

Hal Service S.p.A.

Sede legale: Borgosesia (VC) Regione Torame 16 CAP 13011

Capitale sociale: Euro 110.000,00 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Vercelli: 01668080029

Partita IVA: 01668080029

R.E.A. VC - 155471



DOCUMENTO DI AMMISSIONE

alla negoziazione degli strumenti finanziari denominati

“Hal Service S.p.a. – 4,25% 2020 – 2024” (ISIN IT0005422073)

sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana S.p.A.

I prestiti sono emessi in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche e accentrato presso Monte Titoli S.p.A.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto del presente Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è redatto in conformità al Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³ ai fini dell’ammissione alla negoziazione sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT degli strumenti finanziari denominati “Hal Service S.p.a. – 4,25 2020 – 2024” e non costituisce un prospetto ai sensi del Testo Unico della Finanza.

Borgosesia, 15 ottobre 2020

Documento di Ammissione messo a disposizione presso la sede legale di
Hal Service S.p.A.

In Borgosesia, Regione Torame 16 Borgosesia (VC)
e sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo <https://www.halservice.it/>

Il presente Documento di Ammissione si riferisce ed è stato predisposto in relazione all'operazione di ammissione alla negoziazione del prestito obbligazionario emesso dalla società Hal Service S.p.A., denominato "Hal Service S.p.a. – 4,25 2020 – 2024", sul Segmento ExtraMOT PRO³, segmento dedicato ad investitori professionali del Mercato ExtraMOT, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana ed è stato redatto in conformità al relativo regolamento del segmento..

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituiscono un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento 11971. Pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento UE 2017/1129. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva n. 2003/71/CE o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del Testo Unico della Finanza, ivi incluso il Regolamento 11971.

Le Obbligazioni sono state offerte in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni su ExtraMOT, ai sensi e per gli effetti del Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³, nell'ambito di un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del Testo Unico della Finanza e dall'articolo 34-ter del Regolamento 11971 e quindi senza offerta al pubblico delle Obbligazioni.

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta dei titoli citati nel presente Documento di Ammissione non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Obbligazioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Obbligazioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli investitori e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³.

INDICE

GLOSSARIO E DEFINIZIONI	4
1. PERSONE RESPONSABILI E CONFLITTI DI INTERESSE	7
1.1. Responsabili del Documento di Ammissione	7
1.2. Dichiarazione di Responsabilità	7
1.3. Relazioni e pareri di esperti	7
1.4. Informazioni provenienti da terzi	7
1.5. Dichiarazione su completezza del Documento di Ammissione	7
2. FATTORI DI RISCHIO	8
2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL MERCATO IN CUI OPERA ..	8
2.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI	16
3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	20
3.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente	20
3.2. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	20
3.3. Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese	20
3.4. Data di costituzione e durata dell'Emittente	20
3.5. Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....	20
3.6. Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente	21
3.7. Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	21
3.8. Revisione Legale	22
4. Struttura organizzativa	23
5. PRINCIPALI AZIONISTI	27
6. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	28
7. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI	30
8. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E RELATIVE MODALITÀ.....	31
9. MOTIVAZIONE DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	32
10. RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	33

GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Si riporta di seguito l'elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che i termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Azioni	Indica le azioni, di valore nominale pari a Euro 110.000,00 (centodiecimila/00), rappresentative del capitale sociale di Hal Service S.p.A..
Bilancio	Indica il bilancio dell'Emittente al 31 dicembre di ogni anno.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 6.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale della Società.
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione della Società.
Data del Documento di Ammissione	Indica la data di pubblicazione del presente Documento di Ammissione indicata in copertina.
Data di Emissione	Indica il 15 ottobre 2020.
Decreto 239	Indica il Decreto Legislativo del 1° aprile 1996, n. 239, come successivamente integrato e modificato.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Segmento ExtraMOT PRO ³ operato da Borsa Italiana.
Emittente o Società o Hal Service	Indica Hal Service S.p.A., con sede legale in Borgosesia (VC) Regione Torame 16 CAP 13011, capitale sociale pari a Euro 110.000,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Vercelli 01668080029, P.IVA 01668080029, R.E.A. VC – 155471.
Giorno Lavorativo	Indica qualsiasi giorno in cui (i) le banche operanti sulla piazza di Milano sono aperte per l'esercizio della loro normale attività e (ii) il <i>Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET2)</i> (o il sistema che dovesse sostituirlo) è operante per il regolamento di pagamenti in Euro.

Investitori Professionali	Indica i soggetti che rientrano nella categoria dei clienti professionali (di diritto o su richiesta) ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato e integrato.
Mercato ExtraMOT	Indica il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) organizzato e gestito da Borsa Italiana denominato "ExtraMOT".
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 6.
Obbligazioni	Indica le n. 10 (dieci) obbligazioni che costituiscono il Prestito Obbligazionario.
Obbligazionisti	Indica i soggetti sottoscrittori delle Obbligazioni.
Prestito Obbligazionario	Indica il prestito obbligazionario emesso dall'Emittente per un importo nominale complessivo pari ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) denominato «Hal Service S.p.a. – 4,25 2020 – 2024».
Regolamento del Prestito Obbligazionario	Indica il regolamento del Prestito Obbligazionario.
Regolamento 11971	Indica il Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³	Indica il regolamento di gestione e funzionamento del Segmento ExtraMOT PRO ³ emesso da Borsa Italiana, in vigore dal 16 settembre 2019 (come di volta in volta modificato e integrato).
Segmento ExtraMOT PRO³	Indica il segmento professionale del Mercato ExtraMOT, organizzato e gestito da Borsa Italiana, dove sono negoziati determinati strumenti finanziari (incluse le obbligazioni e i titoli di debito) e accessibile solo a investitori professionali.
Società di Revisione	Indica Ria Grant Thornton S.p.A., con sede in Via M. Gioia 8 20/124 MI.
Tasso di Interesse	Indica il tasso di interesse fisso nominale annuo applicabile alle Obbligazioni.
Testo Unico della Finanza	Indica il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato.

Valore Nominale

Indica, alla Data di Emissione, il valore nominale unitario di ciascuna delle Obbligazioni pari ad Euro 100.000 (centomila/00).

1. PERSONE RESPONSABILI E CONFLITTI DI INTERESSE

1.1. Responsabili del Documento di Ammissione

I soggetti indicati nella tabella che segue assumono la responsabilità – per le parti di rispettiva competenza e limitatamente ad esse – della completezza e della veridicità dei dati, delle informazioni e delle notizie contenuti nel Documento di Ammissione.

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede Legale	Parti di Competenza
Hal Service S.p.A.	Emittente	Borgosesia (VC) Regione Torame 16	Intero Documento di Ammissione

1.2. Dichiarazione di Responsabilità

Hal Service, in qualità di emittente delle Obbligazioni, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3. Relazioni e pareri di esperti

Nel Documento di Ammissione non sono contenuti dichiarazioni o relazioni attribuiti a esperti, fatte salve le relazioni della società di revisione.

1.4. Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze.

L'Emittente conferma che tutte le informazioni riconducibili a soggetti terzi utilizzate nel Prospetto Informativo sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza della stessa o è in grado di accertare anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

1.5. Dichiarazione su completezza del Documento di Ammissione

Hal Service, in qualità di emittente delle Obbligazioni, attesta che il presente Documento di Ammissione è stato sottoposto a un adeguato riesame riguardo alla completezza, coerenza e comprensibilità delle informazioni incluse in esso.

2. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti obbligazionari. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o sulle sue prospettive e sul valore delle Obbligazioni per cui i portatori potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono, pertanto, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera e agli strumenti finanziari dell'Emittente, congiuntamente a tutte le informazioni relative all'ammissione alla negoziazione e alle modalità di negoziazione relative a tali strumenti finanziari. I fattori di rischio descritti nel presente capitolo 2 "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nelle altre sezioni del Documento di Ammissione. I rinvii a parti, sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle parti, sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del Documento di Ammissione.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL MERCATO IN CUI OPERA

2.1.1 Rischio Emittente

Con l'acquisto delle Obbligazioni, l'Obbligazionista diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale alle scadenze stabilite nel piano di ammortamento del Regolamento del Prestito Obbligazionario. Le Obbligazioni sono soggette in generale al rischio emittente, rappresentato dalla possibilità che la Società, quale emittente delle Obbligazioni, non sia in grado di pagare gli interessi nelle scadenze prestabilite o di rimborsare il capitale a scadenza per effetto della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

Al verificarsi di tali circostanze l'investitore potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

2.1.2 Rischi connessi alla durata dei contratti, all'eventuale mancato rinnovo degli stessi e alla mancata aggiudicazione di nuove commesse

Nell'ambito dello svolgimento della sua attività l'Emittente sottoscrivere con i propri clienti contratti di media durata. Sebbene i rapporti con i principali clienti dell'Emittente siano consolidati e molto spesso i contratti siano rinnovati al termine delle scadenze contrattuali, si evidenzia che qualora, in futuro, l'Emittente non dovesse conseguire le *performance* operative attese nei servizi al cliente ovvero non riuscisse ad aggiudicarsi nuovi contratti ovvero i rapporti contrattuali richiamati non dovessero essere rinnovati, tale circostanza potrebbe influenzare negativamente l'attività e le prospettive dell'Emittente con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente.

2.1.3 Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e alle coperture assicurative

L'erogazione dei servizi e la vendita dei prodotti dell'Emittente comportano lo sviluppo di soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore. Pertanto, i contratti stipulati dall'Emittente con i propri clienti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi, degli *standard* qualitativi e dei livelli minimi di servizio concordati. Qualora l'Emittente non erogasse i propri servizi secondo gli *standard* qualitativi concordati o qualora i livelli minimi di servizio non fossero rispettati, tali circostanze potrebbero determinare, *inter alia*, il pagamento delle penali previste nei contratti stipulati con i clienti, il mancato rinnovo degli stessi o la riduzione della richiesta di servizi, nonché rendere più difficoltoso per l'Emittente reperire nuovi clienti, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

2.1.4 Rischi connessi all'indebitamento dell'Emittente

L'Emittente reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, contratti di *leasing*, affidamenti bancari a breve termine, linee di credito e *factoring*, oltre al ricorso al mercato dei capitali tramite l'emissione di obbligazioni e ai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i propri clienti.

Al 30 giugno 2020 la posizione finanziaria netta dell'Emittente era pari a Euro 103.172, come indicato nella seguente tabella.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA - €	30/06/2020
<i>Disponibilità Liquide</i>	-661.133
Disponibilità Liquide	-661.133
<i>Finanziamento soci</i>	60.000
Finanziamento soci	60.000
<i>Banche C/C passivo e conto anticipi</i>	101.218
Debito bancario a breve termine	101.218
<i>Finanziamento banche (entro 12m)</i>	228.053
<i>Finanziamento banche (oltre 12m)</i>	375.035
Finanziamenti bancari	603.088
Posizione Finanziaria Netta	103.172

Alla data del 31 dicembre 2019 la posizione finanziaria netta dell'Emittente era pari a Euro 632.478, in aumento rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 520.386).

Nella seguente tabella è riportata la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA - €	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
<i>Disponibilità Liquide</i>	-5.274	-309.164	-169.610
Disponibilità Liquide	-5.274	-309.164	-169.610
<i>Finanziamento soci</i>	60.000	60.000	60.000
Debiti verso soci per finanziamenti	60.000	60.000	60.000
<i>Banche C/C passivo e conto anticipi</i>	137.397	3.944	19.377
Debito bancario a breve termine	137.397	3.944	19.377
<i>Finanziamenti banche (entro 12m)</i>	293.671	275.925	240.114
<i>Finanziamenti banche (oltre 12m)</i>	485.667	489.682	482.597
Finanziamenti bancari	779.338	765.607	722.711
Posizione Finanziaria Netta	971.461	520.386	632.478

Alla data del 31 dicembre 2019 l'Emittente aveva affidamenti complessivi pari a Euro 860.000, di cui utilizzato per Euro 19.377. Alla data del 30 giugno 2020 gli affidamenti complessivi ammontavano ad Euro 860.000, di cui utilizzato Euro 101.218. Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non utilizza in maniera rilevante gli affidamenti bancari a breve termine che pure sono stati accordati dagli istituti di credito; qualora in futuro si rendesse necessario il ricorso a questi strumenti vi sarebbe un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria dell'Emittente qualora i relativi istituti decidano di revocare le linee.

Non vi è garanzia che in futuro l'Emittente possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni ottenute dalla stessa alla Data del Documento di Ammissione. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicate o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

2.1.5 Rischi connessi al tasso di interesse

I finanziamenti a tasso variabile, pari al 100% dell'indebitamento finanziario dell'Emittente, espongono l'Emittente al rischio di fluttuazioni di variazioni dei risultati e dei flussi di cassa dovuti all'andamento dei tassi di mercato. In relazione alla gestione di tale rischio, l'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, non ha posto in essere strategie di copertura del tasso di interesse variabile.

Non si può escludere che, in caso di aumento dei tassi di interesse e di insufficienza degli strumenti di copertura predisposti dall'Emittente, l'aumento degli oneri finanziari a carico dello stesso relativi all'indebitamento attuale o futuro a tasso variabile o fisso potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

2.1.6 Rischi connessi al piano industriale

In data 10 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il piano industriale per il periodo 2020-2024 ("Piano Industriale 2020-2024"). Gli obiettivi del Piano Industriale 2020-2024 sono stati individuati sulla base dello scenario macroeconomico e delle azioni strategiche che dovranno essere intraprese dall'Emittente.

Si segnala che la capacità dell'Emittente di compiere le azioni strategiche e di rispettare gli obiettivi di cui al Piano Industriale 2020-2024 dipende da assunzioni e circostanze, alcune delle quali sono al di fuori del controllo della Società o comunque riferite ad eventi non completamente controllabili dal management della Società. In particolare, tali assunzioni si basano sulla realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese dalla Società, che includono, tra le altre, (i) assunzioni ipotetiche soggette ai rischi ed alle incertezze che caratterizzano l'attuale scenario macroeconomico, (ii) assunzioni circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali ed economiche dell'Emittente, (iii) assunzioni relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori e del management che non necessariamente si verificheranno e (iv) assunzioni relative ad eventi ed azioni sui quali gli amministratori ed il management non possono o possono solo in parte influire. Pertanto, le predette assunzioni potrebbero rivelarsi imprecise e potrebbero di conseguenza non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati, così come potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo dell'approvazione del Piano Industriale 2020-2024 o tali eventi ed azioni potrebbero verificarsi con modalità differenti nel periodo del Piano Industriale 2020-2024.

2.1.7 Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da alcune figure chiave e alla concentrazione delle deleghe in capo ad alcuni soggetti

L'attività e lo sviluppo dell'Emittente dipendono in maniera rilevante da alcune figure chiave del proprio *management*, che hanno svolto e svolgono un ruolo determinante nella gestione delle attività, nella definizione delle strategie imprenditoriali e che hanno contribuito in maniera rilevante alla crescita e allo sviluppo dell'Emittente. In particolare, il Dottor Giancarlo Zamboni, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Pierantonio Belotti, Stefano Zanoli e Alessandro Gallina, Amministratori Delegati della Società, hanno un ruolo determinante nella gestione della sua attività e hanno contribuito in maniera rilevante alla crescita e allo sviluppo dell'Emittente.

L'Emittente vanta altresì una prima linea di *manager* dotati di specifiche competenze e mansioni; nonostante l'importanza di tali figure, l'Emittente è comunque dotata di una struttura che, nel breve-medio termine, è in grado di sopperire all'eventuale venir meno dell'apporto professionale delle stesse.

Nonostante la struttura manageriale ben organizzata dell'Emittente, non è tuttavia possibile escludere che il venir meno dell'apporto professionale di tali soggetti e la loro mancata tempestiva sostituzione con un *management* adeguato potrebbe determinare una riduzione nel medio-lungo termine della capacità competitiva dell'Emittente, condizionando gli obiettivi di crescita con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

2.1.8 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne

Il presente Documento di Ammissione può contenere dichiarazioni di preminenza, nonché valutazioni e stime sulla dimensione e sulle caratteristiche del mercato in cui opera l'Emittente e sul posizionamento competitivo dello stesso. Dette stime e valutazioni sono formulate, ove non diversamente specificato dall'Emittente, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), ma costituiscono il risultato di elaborazioni effettuate dall'Emittente dei predetti dati, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni saranno

mantenute o confermate. L'andamento del settore in cui opera l'Emittente potrebbe risultare differente da quelli previsti in tali dichiarazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, enunciati e non, tra l'altro, nel presente Documento di Ammissione.

2.1.9 Rischi connessi agli investimenti effettuati o in programma da parte dell'Emittente

L'Emittente sta valutando la possibilità di effettuare investimenti volti a favorire la propria crescita e, a tal fine, ha adottato un piano industriale pluriennale che si basa, tra le altre cose, su assunzioni sia relative alla gestione che il *management* intende attualmente intraprendere sia relative ad eventi ed azioni futuri ed incerti, dipendenti anche da variabili non governabili dallo stesso *management*. Pertanto il piano industriale è caratterizzato da connaturati elementi di soggettività ed incertezza e, in particolare, dalla rischiosità che eventi preventivati ed azioni dai quali esso trae origine possano, in realtà, non verificarsi ovvero possano verificarsi in misura e tempi diversi da quelli prospettati e, vice versa, potrebbero verificarsi eventi ed azioni non prevedibili al tempo della preparazione del piano industriale.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di realizzare efficacemente il piano industriale adottato ovvero di realizzarlo nei tempi previsti, o qualora non fosse in grado di adeguarsi agli eventi ed azioni non prevedibili alla data di preparazione del piano industriale, o qualora gli investimenti futuri non dovessero generare il ritorno economico previsto, potrebbero verificarsi effetti negativi e pregiudizievoli sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale e sui risultati operativi dell'Emittente.

2.1.10 Rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente è, pertanto, esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

2.1.11 Rischi connessi alla normativa sulla responsabilità amministrativa delle imprese (D.Lgs. 231/2001) o a violazione del modello organizzativo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali e ha nominato un Organismo di Vigilanza preposto alla vigilanza sul funzionamento, sull'osservanza e sul costante aggiornamento del modello organizzativo.

Tale mancata adozione del modello potrebbe esporre l'Emittente, al verificarsi dei presupposti di cui al D. Lgs 231/2001, a responsabilità di natura amministrativa con eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e conseguenze di carattere anche reputazionale.

2.1.12 Rischi connessi alla dipendenza da licenze, autorizzazioni, concessioni d'uso

La Società è iscritta presso il registro degli operatori di comunicazioni (“**ROC**”). Inoltre, ai sensi del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, la fornitura di reti o di servizi di comunicazione elettronica al pubblico è assoggettata a un’autorizzazione generale la quale, previa verifica dei presupposti e dei requisiti richiesti dalla normativa applicabile, viene rilasciata in seguito alla presentazione di una dichiarazione di inizio attività.

Qualora fosse accertata la mancanza, inosservanza o violazione delle predette condizioni, oltre alla possibilità di dover sostenere il costo delle relative sanzioni pecuniaria, l’Emittente potrebbe vedersi irrogato il divieto di proseguire, in tutto o in parte, la propria attività, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente.

Inoltre, la predetta autorizzazione viene rilasciata per una durata massima limitata e può essere rinnovata presentando, entro i termini stabiliti dalla normativa applicabile, apposita dichiarazione. La predetta proroga è concessa previa verifica dei presupposti e requisiti stabiliti dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche. Qualora alla data di scadenza della relativa autorizzazione l’Emittente non dovesse essere in grado di ottenere il rinnovo dell’autorizzazione potrebbero determinarsi effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente.

2.1.13 Rischi connessi alla dipendenza dai servizi e dalle infrastrutture di altri operatori

L’Emittente, al fine di offrire al pubblico i propri servizi di connettività, oltre ad aver installato proprie infrastrutture di comunicazioni, ha anche acquisito da terzi operatori la disponibilità di reti di accesso a infrastrutture in fibra ottica, sulla base di contratti per la cessione del diritto d’uso.

Pertanto, la piena disponibilità delle infrastrutture in fibra dipende della piena fruibilità di tali fibre nonché della permanenza dei diritti di passaggio detenuti dagli operatori concedenti i diritti di utilizzo all’Emittente. Qualora tali disponibilità dovessero venire meno, ciò potrebbe determinare delle conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell’Emittente.

2.1.14 Rischi connessi alla possibile obsolescenza degli apparati e delle componenti utilizzate

Nonostante l’Emittente svolga in maniera attenta e assidua attività di manutenzione e conservazione sulle proprie infrastrutture, non si può del tutto escludere che eventuali condizioni di obsolescenza di particolari apparati o componenti utilizzate per alcune delle proprie infrastrutture possano comportare disfunzioni, malfunzionamenti o interruzioni nella fornitura dei servizi ovvero possano rendere necessarie sostituzioni dei suddetti apparati e componenti, con conseguenti costi e impegni di spesa non previsti. Tali evenienze potrebbero comportare effetti negativi sull’attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente.

2.1.15 Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate e alla difficoltà di reperirne di nuove

Il settore in cui opera l’Emittente è caratterizzato dall’esigenza di avvalersi di personale ad alto livello di specializzazione e dotato di elevate competenze tecniche. L’evoluzione tecnologica e l’esigenza di soddisfare una domanda di prodotti e servizi sempre più sofisticati richiedono

alle imprese operanti nel settore delle telecomunicazioni di dotarsi di risorse con elevata specializzazione in tema di tecnologie, applicazioni e soluzioni correlate.

In tale contesto, sebbene la Società sia dotata di risorse generalmente adeguate e sia stata storicamente in grado di mantenere un livello di turnover particolarmente limitato, non si può escludere che qualora professionisti specializzati o dedicati a specifiche mansioni dovessero interrompere il rapporto di lavoro con l'Emittente – e non fosse possibile sostituirli in tempi brevi con altro personale qualificato – la capacità d'innovazione e le prospettive di crescita dell'Emittente potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

2.1.16 Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'ingresso nel mercato di un nuovo *competitor*.

Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa del mercato di riferimento o un problema operativo che colpisca l'Emittente. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità. I tempi medi di incasso dei pagamenti si attestano intorno a 90 giorni, mentre i tempi medi di incasso intorno ai 60 giorni.

2.1.17 Rischi connessi all'elevata concorrenza nel mercato di riferimento

Il settore della progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture e applicazioni per le telecomunicazioni, in cui opera l'Emittente, è caratterizzato da un alto livello di concorrenza.

Per tali motivi il successo dell'Emittente è legato alla capacità di sviluppare nuovi prodotti che possano incontrare e soddisfare l'interesse della clientela. Non è possibile escludere che gli altri soggetti attivi nel mercato in cui opera l'Emittente ovvero che nuovi operatori concorrenti possano influenzare le strategie di sviluppo dell'Emittente attraverso il lancio di prodotti innovativi dall'elevato standard qualitativo.

Inoltre l'Emittente si trova a competere con società e gruppi industriali di dimensioni maggiori e dotati di risorse superiori a quelle dell'Emittente che competono con l'Emittente in specifici segmenti di mercato. Tali società, avendo a disposizione risorse maggiori, potrebbero, *inter alia*, ricorrere a strategie di *marketing* molto efficaci, finanche aggressive, che potrebbero indebolire la c.d. *brand recognition* dell'Emittente.

Qualora l'Emittente, a seguito dell'ampliamento del numero dei suoi diretti concorrenti o del rafforzamento di taluno di essi, non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, ne potrebbero conseguire effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

2.1.18 Rischi connessi all'impatto delle eventuali incertezze del quadro macroeconomico

Nel contesto delle condizioni generali dell'economia, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente è necessariamente influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico.

Nel corso degli ultimi anni, i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità

particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera economia. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una grave e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese, e ha determinato una carenza di liquidità (con conseguente aumento del costo relativo ai finanziamenti) che si è ripercossa sullo sviluppo industriale e sull'occupazione. In particolare, alcuni recenti eventi, quali a titolo d'esempio, l'approvazione da parte del Regno Unito dell'uscita dall'Unione europea (c.d. *Brexit*), hanno sollevato e sollevano preoccupazioni sulla sostenibilità a lungo termine dell'Unione economica monetaria e, in una prospettiva estrema, sulla tenuta dell'Unione europea stessa.

L'aumento delle tensioni sui mercati finanziari potrebbe influenzare negativamente i costi di finanziamento e le prospettive economiche di alcuni Paesi membri dell'area Euro. Ciò unitamente al rischio che alcuni Paesi (anche significativi in termini di prodotto interno lordo) possano lasciare l'area dell'Euro, potrebbe avere un impatto materiale e negativo sull'Emittente, con implicazioni negative per la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

2.1.19 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Il settore in cui opera l'Emittente è caratterizzato da un rapido sviluppo tecnologico e risente di una rapida obsolescenza dei prodotti e servizi offerti dagli operatori del mercato, laddove gli stessi non siano in grado di sfruttare il repentino processo di sviluppo della tecnologia.

Sebbene l'Emittente si adoperi costantemente a implementare i propri servizi e prodotti al fine di sfruttare a suo favore i predetti rapidi cambiamenti tecnologici, l'eventuale impossibilità di adeguarsi in tempi rapidi all'evoluzione tecnologica, ovvero di prevedere sufficienti investimenti in tal senso, potrebbe avere possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

2.1.20 Rischi connessi all'evoluzione normativa

L'Emittente opera in un settore altamente regolamentato, il cui panorama normativo di riferimento è in continua e costante evoluzione. Pertanto, non può escludersi che siano emanate in futuro disposizioni normative che modifichino la disciplina applicabile al tipo di attività offerto dall'Emittente, con possibili conseguenze sul *business* della Società.

L'eventuale imposizione di ulteriori adempimenti o obblighi connessi all'esercizio dei servizi offerti dall'Emittente potrebbe comportare modifiche alle condizioni operative e richiedere un aumento degli investimenti e/o dei costi per la fornitura dei relativi servizi o comunque rallentare lo sviluppo dell'Emittente, potendo generare un aggravio dei costi dell'Emittente tali da influenzare negativamente l'Emittente stesso, comportando, eventualmente, anche costi rilevanti di adeguamento al mutato quadro normativo.

2.1.21 Rischi connessi alle procedure ad evidenza pubblica nell'ambito dei rapporti con le pubbliche amministrazioni

L'Emittente può essere soggetto a obblighi in materia di procedura ad evidenza pubblica nel caso di forniture di servizi a clienti della pubblica amministrazione. Il settore degli appalti per l'aggiudicazione di forniture di servizi ad enti pubblici richiede la massima attenzione alla trasparenza ed al rispetto puntuale di numerose disposizioni normative e regolamentari. Sebbene la partecipazione dell'Emittente a bandi di gara per la fornitura di servizi a favore di soggetti della Pubblica Amministrazione sia caratterizzata dalla massima serietà e trasparenza

nonché dal possesso di tutti i requisiti richiesti e dal rispetto puntuale delle disposizioni regolanti la gara da parte dell'Emittente, non si può escludere del tutto che eventuali bandi, aggiudicazioni e, in generale, atti di gara possano essere oggetto di impugnazione entro i termini di legge dinanzi ai competenti tribunali amministrativi, esponendo pertanto l'Emittente al rischio di contenziosi legali, sospensioni o interruzioni nelle forniture e possano avere impatti reputazionali sull'Emittente con conseguenti possibili effetti negativi sull'andamento dell'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società medesima.

2.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

2.2.1 Rischi connessi alla negoziazione, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Obbligazioni

L'Emittente ha presentato domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il Segmento ExtraMOT PRO³, riservato solo agli Investitori Professionali, gli unici ammessi alle negoziazioni su tale mercato.

Le Obbligazioni non saranno assistite da un operatore specialista (come definito all'interno del Regolamento del Mercato ExtraMOT). Pertanto, anche l'Investitore Professionale che intenda disinvestire le Obbligazioni prima della naturale scadenza potrebbe incontrare difficoltà nel trovare una controparte e quindi nel liquidare l'investimento, con il conseguente rischio di ottenere un valore inferiore a quello di sottoscrizione. Infatti, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui: (i) variazione dei tassi di interesse e di mercato ("rischio di tasso"); (ii) caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("rischio di liquidità"); (iii) variazione del merito creditizio dell'Emittente ("rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"); e (iv) commissioni e oneri ("rischio connesso alla presenza di commissioni ed altri oneri").

Di conseguenza gli investitori, nell'elaborare le proprie strategie finanziarie, dovranno tenere in considerazione che la durata dell'investimento potrebbe eguagliare la durata delle Obbligazioni stesse. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

2.2.2 Rischio di tasso

L'investimento nelle Obbligazioni comporta i fattori di rischio "mercato" propri di un investimento in obbligazioni a tasso fisso. Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Le fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sul prezzo e quindi sul rendimento delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Pertanto, in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, il loro valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al loro prezzo di sottoscrizione e il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero significativamente inferiore a quello attribuito alle Obbligazioni al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

2.2.3 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente o di deterioramento del suo merito di

credito.

2.2.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le Obbligazioni non sono garantite da alcuna garanzia rilasciata dall'Emittente né da garanzie reali o personali di terzi, sicché il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Gli Obbligazionisti non hanno diritto di soddisfarsi con priorità rispetto ad altri creditori dell'Emittente in caso di fallimento o di liquidazione della stessa.

Pertanto, in caso di fallimento o di liquidazione dell'Emittente, gli Obbligazionisti dovranno concorrere con gli altri creditori chirografari della Società per il recupero del proprio investimento.

2.2.5 Rischio connesso alla modifica dei termini e condizioni delle Obbligazioni senza il consenso di tutti gli obbligazionisti

Il Regolamento del Prestito contiene norme che disciplinano la deliberazione da parte dell'assemblea degli obbligazionisti su argomenti di interesse di questi e che condizionano l'assunzione delle delibere al consenso di determinate maggioranze. Qualora validamente adottate, tali modifiche vincolano anche gli Obbligazionisti assenti, dissenzienti o astenuti.

2.2.6 Rischi connessi al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell'Emittente

Eventi quali l'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente, comunicati stampa o cambiamenti nelle condizioni generali del mercato possono incidere significativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni. Inoltre, le ampie oscillazioni del mercato, nonché le generali condizioni economiche e politiche possono incidere negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni, indipendentemente dall'affidabilità creditizia dell'Emittente.

2.2.7 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle stesse. Nell'ipotesi in cui l'investitore decida di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe ricavare un importo inferiore al prezzo di sottoscrizione o di acquisto o al valore nominale delle Obbligazioni, potendo subire una rilevante perdita in conto capitale.

Pertanto in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, il loro valore di mercato potrebbe risultare inferiore, anche in maniera significativa, al loro prezzo di sottoscrizione e il ricavo di tale vendita potrebbe, quindi, essere inferiore, in maniera anche significativa, all'importo inizialmente investito ovvero significativamente inferiore a quello attribuito alle Obbligazioni al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Posto che il Segmento ExtraMOT PRO³ è accessibile esclusivamente a Investitori Professionali, le Obbligazioni potranno essere cedute sul mercato esclusivamente in favore di investitori che rientrano nella suddetta categoria. Pertanto non è possibile escludere che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Obbligazioni, con la conseguenza che gli investitori potrebbero incontrare delle difficoltà di vendita delle Obbligazioni.

2.2.8 Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi ed in relazione alle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico degli Obbligazionisti. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla Data del Documento di Ammissione rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso

dall'Obbligazionista.

Pertanto, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni.

2.2.9 Rischio connesso al rimborso anticipato delle Obbligazioni richiesto agli Obbligazionisti

Gli Obbligazionisti hanno la facoltà di richiedere all'Emittente il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario ai sensi di e secondo le limitazioni di cui all'articolo 10 del Regolamento del Prestito. Nel caso di rimborso anticipato l'investitore perderebbe il diritto al percepimento delle cedole non ancora corrisposte alla data del rimborso anticipato, in caso di rimborso anticipato integrale, ovvero vedrebbe ridotto l'ammontare delle cedole successivamente alla data del rimborso, in caso di rimborso anticipato parziale.

2.2.10 Rischio connesso al rimborso anticipato a favore dell'Emittente

Le Obbligazioni possono essere anticipatamente rimborsate volontariamente dall'Emittente ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento del Prestito. In tal caso, gli Obbligazionisti potrebbero vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione delle Obbligazioni, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria delle Obbligazioni medesime, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è, inoltre, alcuna certezza che, in caso di rimborso anticipato delle Obbligazioni, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire agli Obbligazionisti di reinvestire le somme percepite all'esito del rimborso anticipato a un rendimento almeno pari a quello delle Obbligazioni anticipatamente rimborsate.

2.2.11 Rischio connesso a situazioni di potenziale conflitto di interessi

Rischio conflitto di interessi legato al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi qualora lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo.

Rischio di conflitto di interessi con soggetti coinvolti nell'operazione

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione delle Obbligazioni possono avere un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello degli Investitori Professionali, sottoscrittori delle Obbligazioni.

2.2.12 Rischio connesso al *rating*

Alla data del presente Documento di Ammissione il rating dell'Emittente è pari a B1+ secondo modeFinance S.r.l., ed è stato assegnato all'Emittente in data 22 giugno 2020.

ModeFinance S.r.l. emette rating riconosciuti a livello europeo ed ha ottenuto, in data 15 luglio 2015, la registrazione come Credit Rating Agency (CRA) ai sensi del Regolamento CE n. 1060/2009. La possibilità di accesso al mercato dei capitali, alle altre forme di finanziamento e i costi connessi potrebbero, tra l'altro, essere influenzati anche dal rating assegnato all'Emittente. Pertanto, eventuali riduzioni del medesimo potrebbero avere un impatto sull'andamento del prezzo delle obbligazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³ e costituire una limitazione alla possibilità di accesso al mercato dei capitali ed incrementare il costo della raccolta e/o del rifinanziamento dell'indebitamento in essere con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Eventuali modifiche al rating dell'Emittente ovvero l'eventuale messa sotto osservazione della stessa da parte di ModeFinance S.r.l. e/o di altre agenzie di rating saranno portate a conoscenza mediante apposito comunicato stampa pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

3.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 25 maggio 1990, in forma di società a responsabilità, con l'obiettivo di proporsi al mercato come *Third-Party Maintenance* in ambiente IBM, tramite la fornitura di servizi di ICT di alta qualità.

Con l'avvento dei *personal computer*, l'Emittente decide di dedicarsi, oltre alla manutenzione di *mini-computer* e *mainframe*, alle attività relative al *cabling* strutturato e alla realizzazione di reti LAN.

In seguito all'avvento e alla diffusione delle reti geografiche, con l'acquisto della *software house* Systema, perfezionato nel 1991, la *mission* aziendale evolve nella *System Integration*, mentre lo sviluppo *software* approda alle *web application* con soluzioni tecnologiche e gestionali destinate a società di servizi.

Nel 1996 l'Emittente partecipa come socio finanziatore alla nascita della Factory House Emisfera soc. coop. e nel 1998 viene pubblicata la prima versione di Blue Money, il gestionale realizzato in ambiente Microsoft "Object Oriented".

Nel 1999 l'Emittente, con la costituzione di Blue Team 2000 S.p.A., inizia l'attività di *Internet Provider* e nei primi anni 2000 inizia a maturare le prime esperienze sperimentali nel campo delle telecomunicazioni, con la partecipazione a bandi per la fornitura di reti *wireless*.

Nel 2005, con la liberalizzazione delle frequenze *wifi*, l'Emittente inizia a perfezionare i servizi relativi al mondo delle telecomunicazioni, con l'avvio dello sviluppo della rete WiC "*Wireless Internet Connection*" di proprietà dello stesso Emittente, a seguito del quale, nel 2008, ottiene il riconoscimento ministeriale di Operatore di Telecomunicazione.

Nel 2014, nell'ambito del processo di crescita ed espansione della Società, viene aperta un'Unità Locale presso il Parco Scientifico e Tecnologico COMONEXT di Lomazzo (CO).

Nel 2015 l'Emittente cambia sede legale, trasferendosi nello stabilimento produttivo di Borgosesia (VC), con lo scopo di dotarsi degli spazi necessari per un ripensamento radicale dei propri processi, supportato dal piano di sviluppo dell'applicativo *WicManager*, cuore del sistema informativo aziendale.

In data 12 dicembre 2019, si è perfezionata la trasformazione in società per azioni, a seguito della quale la Società ha acquisito l'attuale denominazione sociale Hal Service S.p.A..

3.2. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è Hal Service S.p.A.

3.3. Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

L'Emittente è iscritto presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di VERCELLI al n. 01668080029.

3.4. Data di costituzione e durata dell'Emittente

Hal Service S.p.A. è stata costituita in data 25 maggio 1990.

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto sociale, la durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

3.5. Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale, nonché indirizzo e numero di telefono della sede

sociale

L'Emittente è costituito in Italia in forma di società a responsabilità limitata e si è trasformata in società per azioni in data 12 dicembre 2019 e opera in base alla legislazione italiana.

La sede legale dell'Emittente in Borgosesia (VC), Regione Torame 16, CAP 13011, e il numero di telefono è +39 0163 22183.

Sito Internet www.halservice.it

Indirizzo PEC: info@pec.halservice.it

3.6. Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Tenuto conto di quanto già precisato nel Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene che non sussistano eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.

Per un'informazione completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'ultimo Bilancio approvato e agli eventi recenti che coinvolgono l'Emittente, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 allegato al presente Documento di Ammissione.

3.7. Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato, a tempo indeterminato, dall'assemblea ordinaria dell'Emittente in data 24 marzo 2017.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Giancarlo Zamboni	Borgosesia (VC)	07 marzo 1948
Amministratore Delegato	Pier Antonio Belotti	Quarona (VC)	29 aprile 1956
Amministratore Delegato	Alessandro Gallina	Borgosesia (VC)	30 giugno 1964
Amministratore Delegato	Stefano Zanolì	Varallo (VC)	17 febbraio 1978
Amministratore	Claudio Enzo	Varallo (VC)	14 giugno 1953

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente in data 12 dicembre 2019 e rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2021.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale è pertanto la seguente:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Giorgio Sacco	Varallo (VC)	29 aprile 1969
Sindaco effettivo	Alessandra Acotto	Varallo (VC)	03 dicembre 1980
Sindaco effettivo	Giulio Brusori	Borgosesia (VC)	16 settembre 1984

Sindaco supplente	Giuseppe Petruzzi	Varallo (VC)	20 gennaio 1984
Sindaco supplente	Cerri Carlo	Gattinara (VC)	11 aprile 1981

3.8. Revisione Legale

In data 12 dicembre 2019, l'assemblea della Società ha conferito alla Società di Revisione (Ria Grant Thornton S.p.A.) l'incarico di revisione legale dei Bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 39/2010.

Tale incarico prevede, altresì, il rilascio da parte della società di revisione di un "giudizio" su ciascun Bilancio per ciascuno degli esercizi considerati ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010.

È stato inoltre conferito per l'esercizio 2018 l'incarico di revisione legale volontaria ai sensi del D. Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010 alla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A..

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

4.1. Breve panoramica delle attività

4.1.1. Descrizione delle attività dell'Emittente

L'Emittente è una società attività nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni.

Nell'ambito dei servizi forniti, l'Emittente progetta, realizza e gestisce infrastrutture e applicazioni, fornendo servizi di connettività e consulenza tecnologica e organizzativa ad aziende ed istituzioni.

Dal 2006, l'Emittente distribuisce banda larga *wireless*, *wired* e fibra ottica e servizi *web* con la propria rete "*Wireless Internet Connection*", rendendo stabili e protetti infrastrutture ed ambienti ICT e garantendo affidabilità, sicurezza e continuità di servizio.

L'Emittente, nell'ambito della propria attività, partecipa al consorzio Top-IX, che gestisce la rete *Wi-Pie* e l'*Internet Exchange* piemontese, garantendo servizi di connettività a banda larga che connettono ad alta velocità istituzioni, cittadini e imprese del territorio.

Tramite la propria attività, l'Emittente intende affiancare le imprese e la pubblica amministrazione nello sviluppo di progetti innovativi tramite l'offerta di servizi di consulenza e tecnici, costruendo *partnership* specializzate al fine di soddisfare in modo integrato e in tempi compatibili i fabbisogni di informatizzazione e telecomunicazione sul territorio nazionale.

4.1.2. Descrizione delle linee di *business* dell'Emittente

4.1.2.1. Telecommunication Provider

L'Emittente opera come *internet provider*, partecipando a diversi bandi per la fornitura di reti *wireless*.

Nel 2005 ha rafforzato il servizio realizzando la rete *WiC* ("*Wireless Internet Connection*"), un servizio di connettività *wireless* di proprietà dello stesso Emittente.

In particolare il servizio "*Wireless Internet Connection*" nasce dall'intento di estendere la connettività a banda larga, anche nelle zone non coperte da servizi di connessione Internet a banda larga xDSL (ADSL, HDSL).

Nel fornire il servizio "*Wireless Internet Connection*" l'Emittente utilizza le più innovative tecnologie *wireless* per garantire un livello di servizio professionale per la connessione Internet, con la possibilità di raggiungere velocità di connessione superiori ai servizi xDSL (ADSL, HDSL).

4.1.2.2. System integration e networking

L'Emittente fornisce un'ampia gamma di servizi informatici nell'ambito del supporto sistemistico (sistemi operativi, *database* etc.).

L'Emittente interviene, inoltre, nel processo di progettazione e gestione di infrastrutture informatiche per permettere a diversi sistemi ed ambienti di essere interconnessi e quindi utilizzabili fra loro.

In aggiunta, nell'ambito dei servizi di *system integration* e *networking*, l'Emittente si è specializzata in alcuni comparti specifici (reti locali e geografiche, sistemi di cablaggio etc.) curando tutte le fasi del servizio: consulenza di pre-vendita, fase progettuale, installazione, gestione ordinaria e manutenzione della soluzione proposta.

4.1.2.3. Sviluppo applicativo

Infine, l'Emittente ha incluso nella propria struttura operativa una *business unit* dedicata allo sviluppo e alla manutenzione di *software* applicativi, progettati e realizzati internamente.

4.1.3. Descrizione dei principali prodotti offerti dall'Emittente

4.1.3.1. Telecommunication Provider

L'Emittente è un operatore di telecomunicazione con regolare autorizzazione generale rilasciata dal Ministero dello sviluppo Economico e iscritta al relativo Registro degli Operatori (ROC).

In qualità di *telecommunication provider* l'Emittente offre i seguenti prodotti e/o servizi :

(i) **Wireless Internet Connection**

Servizio di connessione Internet a banda larga rivolto ad aziende e pubbliche amministrazioni, che si appoggia a una rete di trasporto totalmente indipendente da quella degli altri operatori presenti sul mercato.

(ii) **WiC Mobile**

Servizio di connessione internet *business* che consente di poter essere sempre collegato alla rete informatica, sfruttando una singola rete. Tramite l'utilizzo di tale servizio, l'utente ha il beneficio di poter sempre utilizzare la connessione *internet* per l'ufficio, anche da remoto.

(iii) **WiC Fibra FTTH**

I servizi WiC Fibra FTTH sono basati sulla tecnologia "*Fiber To The Home*", che consentono di fornire servizi di connessione in fibra ottica, con velocità di navigazione massima.

(iv) **WiC Phone**

Tale soluzione permette di far convivere la velocità di navigazione internet con le funzionalità di telefonia unite al centralino VoIP WiC in Cloud, riducendo i costi dell'infrastruttura.

4.1.3.2. System Integration & Networking

(a) Infrastructure

L'Emittente si propone come fornitore di soluzioni IT all'avanguardia con competenze di progettazione, implementazione, e gestione di reti e architetture informatiche, a supporto della crescita tecnologica delle aziende.

Nello specifico, la Società offre soluzioni di:

- **Cablaggio** - progettazione di sistemi strutturati che garantiscono reti ad alta efficienza e velocità di trasmissione.
- **Server & Storage** - soluzioni realizzate su misura, ottimizzate per ridurre i rischi di perdita dei dati.
- **Virtualizzazione** – progettazione di infrastrutture IT solide e integrate per eseguire simultaneamente più sistemi operativi e applicazioni sullo stesso server fisico.
- **Disaster Recovery e Business Continuity** - realizzazione di architetture virtuali in grado di aumentare l'affidabilità dell'infrastruttura aziendale, progettando soluzioni mirate a prevenire ed affrontare adeguatamente potenziali blocchi operativi IT.

- **Impianti di videosorveglianza** – creazione di sistemi destinato a pubbliche amministrazioni, comuni, enti pubblici e società private.

(b) Cloud service e web mail

L'Emittente propone diverse tecnologie “*cloud based*” offerte ai clienti come servizio erogato tramite la rete con risparmi in termini di manutenzione e *update*.

L'utilizzo di servizi cloud può essere meglio rappresentato mediante il modello c.d. “SPI”, inteso come:

- **Software (SaaS)** - modello di distribuzione *software* in cui le applicazioni sono ospitate da un fornitore e messi a disposizione dei clienti tramite internet.

Piattaforma (PaaS) – consegna di sistemi operativi e servizi associati su Internet senza download o installazione. L'approccio consente ai clienti di creare e distribuire applicazioni senza dover investire nell'infrastruttura dedicata.

- **Infrastruttura (IaaS)** – esternalizzazione dell'apparecchiatura utilizzata per supportare operazioni, inclusi i sistemi di *storage*, hardware, server e componenti di rete, tutti accessibili tramite una rete.

(c) Security

L'Emittente sviluppa progetti di sicurezza per proteggere ogni tipo di ambiente e infrastrutture, ponendo particolare attenzione sulla protezione dei dati.

In particolare, si occupa di:

- i. **Protezione per end point** (*laptop/server e mobile*) attraverso soluzioni antivirus.
- ii. **Sicurezza perimetrale**, di reti, sistemi, firewall
- iii. **Sicurezza dell'infrastruttura ICT** - back-up, server consolidation, business continuity, disaster recovery.
- iv. **Protezione del dato** - *data loss prevention*, protezione da *cryptolocker*, *sandboxing*, soluzioni di *Encryption*.
- v. **Monitoraggio continuo** – *Penetration Test* e *Vulnerability Assessment*.
- vi. **Sistemi di videosorveglianza**

4.1.3.3. Sviluppo economico

L'Emittente ha costituito una *business unit* dedicata allo sviluppo e alla progettazione di *software* applicativi. Le tipologie di *software* su cui opera l'Emittente sono le seguenti:

Web Based

L'Emittente realizza applicazioni *web* e *software web based* personalizzati. La gamma del servizio comprende, oltre all'attività di realizzazione tecnica, un'attività di consulenza e definizione delle specifiche di funzionamento delle applicazioni volta ad ottimizzare il funzionamento e il rendimento dei software stessi, garantendo una migliore qualità e produttività del lavoro.

Gestionale

Il servizio è volto a garantire la necessità di disporre di un *software* specifico studiato appositamente per le esigenze di ciascuna azienda, le quali non possono affidarsi a pacchetti *software standard*.

Integrativo

L'Emittente sviluppa soluzioni capaci di generare interazioni di servizi tra ambienti ed applicazioni differenti.

Distributivo

L'Emittente offre soluzioni mirate a gestire interscambi di dati tra sistemi non omogenei con finalità d'integrazione.

4.1.4. La piattaforma WiCManager

L'Emittente, nell'ambito dei servizi forniti, ha realizzato un sistema informatico sviluppato per i propri *partner*, il quale permette di effettuare verifiche puntuali sulle coperture disponibili in un dato luogo o indirizzo fisico.

Tale piattaforma (denominata *WiCManager*) è stata progettata con un sistema integrato d'intelligenza artificiale, ed è in grado di acquisire costantemente dati aggiornati di copertura da più *provider* al fine di costruire un *database* proprietario congruo con tutte le tecnologie disponibili per ogni indirizzo civico su tutto il territorio italiano generando un codice univoco per ciascuno di essi.

Grazie al codice univoco ogni *partner* ha la possibilità, in pochi istanti, di verificare la copertura puntuale di tutte le tecnologie effettivamente disponibili in quel dato indirizzo, di visualizzare i profili tariffari consigliati nonché di visionare le *performances* di connettività garantite da WiC.

La piattaforma consente la gestione facilitata di tutte le operazioni relative alla preventivazione e alla contrattualizzazione e si occupa della gestione delle fasi di *Provisioning* e di *delivery* del servizio. Oltre all'attività di monitoraggio costante della connettività del cliente, WiC Manager gestisce anche tutta la fase di *Ticketing*, sia esso di natura tecnica, amministrativa o commerciale.

4.2. Descrizione del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a capo di un gruppo.

4.3. Società controllate dall'Emittente

L'Emittente non detiene partecipazioni di controllo in altre società.

5. PRINCIPALI AZIONISTI

5.1. Partecipazioni

Si riportano di seguito i nomi degli azionisti che, alla Data del Documento di Ammissione, detengono una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente e la relativa percentuale:

- **BELOTTI PIER ANTONIO**, nato a Quarona (VC), il 29 aprile 1956, C.F. BLTPNT56D29H108Y, detiene una partecipazione costituita da n. 27.500 Azioni corrispondente al 25% del capitale sociale dell'Emittente;
- **GIANCARLO ZAMBONI**, nato a Borgosesia (VC), il 7 aprile 1948, C.F. ZMBGCR48C07B041E, detiene una partecipazione costituita da n. 27.500 Azioni corrispondente al 25% del capitale sociale dell'Emittente;
- **CLAUDIO ENZIO**, nato a Varallo (VC), il 14 giugno 1953, C.F. NZECLD53H14L669D, detiene una partecipazione costituita da n. 23.650 Azioni corrispondente al 21,5% del capitale sociale dell'Emittente;
- **STEFANO ZANOLI**, nato a Varallo (VC), il 17 febbraio 1978, C.F. ZNLSFN78B17L669Y, detiene una partecipazione costituita da n. 18.150 Azioni corrispondente al 16,5% del capitale sociale dell'Emittente;
- **ALESSANDRO GALLINA**, nato a Borgosesia (VC), il 30 giugno 1964, C.F. GLLLSN64H30B041I, detiene una partecipazione costituita da n. 13.200 Azioni corrispondente al 12% del capitale sociale dell'Emittente;

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono patti parasociali tra gli azionisti.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è direttamente o indirettamente sottoposto a direzione e coordinamento.

5.2. Accordi societari

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare, a una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

6. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie relative all'Emittente si rinvia al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, insieme alle relative certificazioni, riportato in allegato al presente Documento di Ammissione sotto la lettera A.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha confermato l'andamento degli esercizi passati in termini di incremento del fatturato.

Il Valore della produzione si è chiuso ad oltre 4,7 milioni di euro, con un incremento di circa il 14% sullo scorso anno, e con un Margine Operativo Lordo pari a Euro 656.226. Per quanto concerne le quattro Business Unit della società, (i) Networking (sistemi informatici), (ii) Software (laboratorio sviluppo), (iii) WiC (Telecomunicazioni) e (iv) R&S, si segnala che la B.U. WiC ha contribuito per il 54% del fatturato e conferma il suo contributo prevalente al Margine Operativo Lordo che va oltre alla sua percentuale di fatturato.

Nell'anno l'Emittente ha anche progettato un nuovo ambito di intervento, il gruppo Ricerca e Innovazione (R&I) che prendendo le mosse dalle attività di ricerca e sviluppo tradizionali possa meglio supportare il percorso di crescita della Società fornendo il necessario contributo ad un aggiornamento della mission aziendale con la messa a catalogo di nuove soluzioni a valore aggiunto, aggiornando e strutturando meglio l'offerta classica e scoprendo nuovi innovativi sistemi nell'Internet delle cose (IoT) collegati a possibili supporti di Intelligenza Artificiale (I.A.).

La strategia di crescita adottata, dopo la stabilizzazione aziendale confermata dal trend sostanzialmente positivo degli ultimi anni, ha consentito all'Emittente di predisporre l'insieme di scelte impegnative al fine di poter contare su solidi presupposti, sia organizzativi, sia tecnologici, sia finanziari, per affrontare in relativa sicurezza le sfide del 2020 e degli anni a venire.

Sul fronte degli investimenti, al fine di mantenere il livello tecnologico sempre all'avanguardia la Società ha provveduto nel corso del 2019 al consueto ammodernamento della struttura produttiva e, contestualmente, ha in corso di completamento alcuni progetti avviati negli scorsi esercizi.

Nonostante la persistente crisi economica del mercato nazionale, la Società è riuscita comunque a realizzare un risultato più che soddisfacente.

Nel corso dell'esercizio i costi della manodopera si sono incrementati a seguito dell'incremento della forza lavoro; permane uno sporadico ricorso all'uso del lavoro temporaneo solo nei momenti di maggior necessità. Questo conferma che l'attuale struttura produttiva dell'Emittente, anche se con piccoli aggiustamenti in termini di investimenti e di forza lavoro, è quella che permette di esprimere le maggiori potenzialità produttive e la maggiore flessibilità e produttività.

La società è stata in grado, anche in questo esercizio, di spesare ammortamenti per circa Euro 390 mila (330 mila nell'esercizio precedente) ed oneri finanziari per Euro 16 mila (18 mila nel periodo precedente), questo a dimostrazione che il risultato netto, come analizzato sopra, non va a penalizzare il continuo sforzo di investimento e rinnovamento e di ricerca dell'equilibrio finanziario.

Alla data del presente Documento di Ammissione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, verificatisi dalla chiusura del 31 dicembre 2019, ultimo periodo per il quale sono state pubblicate informazioni

finanziarie annuali dell'Emittente sottoposte a revisione legale.

Di seguito si riporta la situazione finanziaria al 31 dicembre 2019:

<i>(in migliaia)</i>	<i>31 dicembre 2019</i>
Valore della produzione	4.728
EBITDA	656
EBIT	263
Risultato ante imposte	256
Totale attivo	3.651
CCN	-25
PFN	632
PN	866

Alla data del 30 giugno 2020 il Valore della Produzione era pari a Euro 2.837 migliaia e l'EBITDA pari a Euro 420 migliaia. Di seguito si riporta la situazione finanziaria al 30 giugno 2020, non soggetta a revisione legale:

<i>(in migliaia)</i>	<i>30 giugno 2020</i>
Valore della produzione	2.837
EBITDA	420
EBIT	207
Risultato ante imposte	200
Totale attivo	3.736
CCN	-317
PFN	103
PN	1.046

7. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Per quanto concerne le informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione si rinvia al Regolamento del Prestito Obbligazionario riportato in allegato al presente Documento di Ammissione sotto la lettera B.

8. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E RELATIVE MODALITÀ

8.1. Domanda di ammissione alle negoziazioni

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³.

La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, sono comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso.

8.2. Altri mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione

Alla Data del Documento di Ammissione, le Obbligazioni non sono quotate in alcun altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione o equivalente italiano o estero né l'Emittente prevede, allo stato, di presentare domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione diversi dal Mercato ExtraMOT.

8.3. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

8.4. Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

9. MOTIVAZIONE DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente ha intenzione di utilizzare i proventi dell'emissione delle Obbligazioni per sostenere una quota parte degli investimenti programmati all'interno del Piano Industriale 2020-2024.

In particolare, l'Emittente intende destinare i proventi ottenuti dall'emissione delle Obbligazioni per sostenere e proseguire il suo processo di crescita da realizzare anche attraverso (i) il potenziamento della sua sede operativa; (ii) l'acquisto di dispositivi di telecomunicazione, di postazioni per il potenziamento della rete proprietaria, e del kit di attivazione per nuove linee di trasmissione.

L'Emittente dichiara che, a proprio giudizio, il proprio capitale circolante è sufficiente per le sue attuali esigenze.

10. RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente dichiara che:

- (a) nessuna azione è stata né sarà presa in relazione alle Obbligazioni da esso, dai suoi affiliati o da qualsiasi altra persona che agisca per suo conto, che permetta un'offerta al pubblico di prodotti finanziari in Italia o all'estero, se non in conformità con la relativa normativa sugli strumenti finanziari, fiscale e le altre leggi e regolamenti applicabili alle Obbligazioni; offerte individuali delle Obbligazioni o la cessione delle stesse in Italia o all'estero potranno essere effettuate solo in conformità con le disposizioni dei Regolamenti dei Prestiti Obbligazionari e con la relativa normativa sugli strumenti finanziari, fiscale e le altre leggi e regolamenti tempo per tempo applicabili alle Obbligazioni medesime;
- (b) di non aver promosso alcuna offerta pubblica delle Obbligazioni presso la Consob per ottenere dalla stessa l'approvazione di un documento di offerta in Italia; di conseguenza, l'Emittente dichiara di non aver offerto, venduto o collocato, e che non offrirà, venderà o collocherà, e che non ha circolato e non farà circolare e non ha reso e non renderà disponibili in Italia le Obbligazioni né qualsiasi altro materiale di offerta relativo a tali Obbligazioni se non ad Investitori Professionali e in conformità con le leggi ed i regolamenti vigenti in Italia;
- (c) qualunque offerta o collocamento delle Obbligazioni in Italia o all'estero è stata e sarà effettuata solo da banche, imprese di investimento o società finanziarie autorizzate a svolgere tali attività in Italia ai sensi del Decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e successive modifiche, del Testo Unico della Finanza, del Regolamento 11971, ed ai sensi di ogni altra legge o regolamento applicabili e nel rispetto di ogni altro requisito di comunicazione o limitazione che possa essere imposto dalla Consob, dalla Banca d'Italia o da altra autorità competente;
- (d) la successiva circolazione delle Obbligazioni in Italia e all'estero sarà riservata ai soli Investitori Professionali, e, pertanto, le Obbligazioni non potranno essere oggetto di offerta al pubblico così come definita dal Testo Unico della Finanza e dai relativi regolamenti attuativi Consob tempo per tempo vigenti.

In relazione alla successiva circolazione delle Obbligazioni in Italia, l'articolo 100-*bis* del Testo Unico della Finanza richiede anche il rispetto sul mercato secondario delle regole dell'offerta al pubblico e degli obblighi informativi stabiliti nel Testo Unico della Finanza e dei relativi regolamenti Consob di attuazione, a meno che la circolazione successiva di cui sopra sia esente da tali norme e requisiti ai sensi del Testo Unico della Finanza e dei relativi regolamenti Consob di attuazione.

ALLEGATI
ALLEGATO A

HAL SERVICE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	13011 BORGOSIESIA (VC) REGIONE TORAME 16
Codice Fiscale	01668080029
Numero Rea	VC 155471
P.I.	01668080029
Capitale Sociale Euro	110000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	181.046	141.402
II - Immobilizzazioni materiali	1.556.007	1.367.147
III - Immobilizzazioni finanziarie	95.436	95.436
Totale immobilizzazioni (B)	1.832.489	1.603.985
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	59.033	55.497
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.437.245	1.095.842
Totale crediti	1.437.245	1.095.842
IV - Disponibilità liquide	169.610	309.164
Totale attivo circolante (C)	1.665.888	1.460.503
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	3.650.586	3.170.038
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	110.000	110.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	25.000	25.000
IV - Riserva legale	22.000	19.000
VI - Altre riserve	115.761 ⁽¹⁾	115.760
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	363.961	109.961
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	229.567	290.150
Totale patrimonio netto	866.289	669.871
B) Fondi per rischi e oneri	70.880	51.980
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	237.673	190.752
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.437.431	1.496.708
esigibili oltre l'esercizio successivo	542.597	549.682
Totale debiti	1.980.028	2.046.390
E) Ratei e risconti	495.716	211.045
Totale passivo	3.650.586	3.170.038

(1)

Altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Versamenti in conto capitale	115.761	115.761
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.431.868	3.942.580
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.072	1.200
altri	292.446	200.334
Totale altri ricavi e proventi	296.518	201.534
Totale valore della produzione	4.728.386	4.144.114
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	859.416	1.058.840
7) per servizi	1.764.755	1.197.788
8) per godimento di beni di terzi	167.496	131.515
9) per il personale		
a) salari e stipendi	845.638	692.959
b) oneri sociali	233.787	177.362
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	55.579	45.712
c) trattamento di fine rapporto	55.579	45.712
Totale costi per il personale	1.135.004	916.033
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	389.004	337.626
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.228	16.302
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	361.776	321.324
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.900	3.800
Totale ammortamenti e svalutazioni	392.904	341.426
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.839	4.061
14) oneri diversi di gestione	135.650	124.194
Totale costi della produzione	4.465.064	3.773.857
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	263.322	370.257
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.881	6.601
Totale proventi diversi dai precedenti	8.881	6.601
Totale altri proventi finanziari	8.881	6.601
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.870	18.638
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.870	18.638
17-bis) utili e perdite su cambi	(62)	(15)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.051)	(12.052)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	256.271	358.205
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	26.704	68.055
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	26.704	68.055
21) Utile (perdita) dell'esercizio	229.567	290.150

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 229.567.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile. A completamento della doverosa informazione, anche se è stata predisposta la relazione sulla gestione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice civile non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al lordo degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità e le altre immobilizzazioni con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al lordo degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categoria	Durata	Aliquota
Impianti di comunicazione interna	anni 4	25%
Impianti antifurto	anni 3 e mesi 4	30%
Attrezzature telefoniche	anni 4	25%
Attrezzature per vendita	anni 6 e mesi 8	15%
Macchine Ufficio Elettroniche	anni 5	20%
Mobili e dotazioni d'ufficio	anni 8 e mesi 4	12%
Attrezzature varie	anni 4	25%
Autovetture	anni 4	25%
Autoveicoli	anni 5	20%
Ponti radio, circuiti A.F. ed amplificatori	anni 6 e mesi 8	15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, qualora necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al valore di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, sia che si tratti di beni acquistati per la vendita sia si tratti di beni acquisiti o ritirati per essere smontati e riutilizzati per parti.

Per le eventuali rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali fossero venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procede al ripristino del costo originario.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali fossero venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procede al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi, anche quelli di natura finanziaria, e gli altri ricavi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla

conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

Operazioni straordinarie

Durante l'esercizio, oltre alla trasformazione in società per azioni, avvenuta nel corso del mese di dicembre, con nomina del collegio sindacale e della società di revisione, non si sono verificate altre modificazioni societarie o fatti straordinari, quali fusioni, scissioni, apporti, scorpori, aumenti di capitale, riduzioni di capitale per perdite, azzeramento o riduzioni di valori per perdite relativi a partecipazioni possedute in società controllate o collegate.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
181.046	141.402	39.644

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	720.112	16.296	-	166.497	902.905
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	720.112	5.110	-	36.281	761.503
Valore di bilancio	-	-	11.186	-	130.216	141.402
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	42.231	-	13.136	16.825	-	72.192
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(5.320)	(5.320)
Ammortamento dell'esercizio	8.446	-	5.738	-	13.043	27.228
Totale variazioni	33.785	-	7.398	16.825	(18.363)	39.644
Valore di fine esercizio						
Costo	42.231	720.112	29.433	16.825	161.177	969.778
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.446	720.112	10.849	-	49.324	788.731
Valore di bilancio	33.785	-	18.584	16.825	111.853	181.046

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni immateriali, nell'esercizio, non sono state eseguite svalutazioni e/o riduzione di valore.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2019
Costituzione					
Trasformazione		24.583		4.916	19.667
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altri costi di ampliamento		17.648		3.530	14.118
Totale		42.231		8.446	33.785

I costi di impianto e ampliamento, sulla base delle previsioni di cui all'art. 2426, primo comma n. 5, C.c., sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.556.007	1.367.147	188.860

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	66.237	29.641	2.565.941	-	2.661.819
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.388	24.823	1.252.460	-	1.294.671
Valore di bilancio	48.849	4.818	1.313.481	-	1.367.147
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	28.755	-	432.746	89.135	550.636
Ammortamento dell'esercizio	8.445	2.857	350.474	-	361.776
Totale variazioni	20.310	(2.857)	82.272	89.135	188.860
Valore di fine esercizio					
Costo	94.992	29.641	2.998.628	89.135	3.212.396
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.833	27.680	1.602.875	-	1.656.388
Valore di bilancio	69.159	1.961	1.395.753	89.135	1.556.007

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni materiali, nell'esercizio e negli esercizi precedenti, non sono state eseguite svalutazioni e/o riduzione di valore.

Oneri finanziari imputati a valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 8, C.c.)

Non esistono oneri finanziari iscritti all'attivo dello stato patrimoniale.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

In relazione ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, con riferimento alla fine del periodo, è stato redatto il seguente prospetto:

	Sella Leasing
Valore attuale dei canoni non scaduti	290.365

	Sella Leasing
Oneri finanziari attribuibili all'esercizio	15.091
Costo storico	410.000
Ammortamento del periodo	12.300
Fondo ammortamento a fine periodo	53.100
Rettifiche e/o riprese di valore dell'esercizio	-
Valore netto contabile	356.900

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
95.436	95.436	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	80.840	80.840
Valore di bilancio	80.840	80.840
Valore di fine esercizio		
Costo	80.840	80.840
Valore di bilancio	80.840	80.840

Partecipazioni

Le partecipazioni verso altre imprese si riferiscono a:

- Consorzio Aziende Metalmeccaniche Piemontesi corrente in Torino – Via Vela n. 17, una quota di nominali Euro 258.
- Consorzio Novara Europa Formazione corrente in Novara – Via Paletta n. 1, una quota di nominali Euro 258.
- VAL.I.D. S.c.r.l. corrente in Borgosesia, Piazza Mazzini n. 25, una quota di nominali Euro 763.
- Fidindustria S.C.R.L. corrente in Biella, Via Torino 56, una quota nominali Euro 1.103. relativa al possesso di n. 4 azioni;
- Eurocons - Consorzio di Impresa per la Consulenza Aziendale corrente in Torino, Via Perugina 56, una quota di nominali Euro 207.
- Consorzio Topix – Torino e Piemonte Exchange corrente in Torino, Via Bogino, 9, una quota di nominali Euro 22.000.
- Confidi Lombardia S.C. – corrente in Brescia, Via Cefalonia n. 56, una quota nominali Euro 1.250, relativa al possesso di n. 1 azione.
- Itacal S.r.l. – corrente in Vibo Valentia, Località Aeroporto, una quota nominali Euro 50.000., iscritta ad un costo di Euro 55.000.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	14.597	14.597	14.597
Totale crediti immobilizzati	14.597	14.597	14.597

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2018	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2019
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	14.597						14.597
Arrotondamento							
Totale	14.597						14.597

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	14.597	14.597
Totale	14.597	14.597

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	80.840
Crediti verso altri	14.597

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	80.840
Totale	80.840

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	14.597
Totale	14.597

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
59.033	55.497	3.536

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	55.497	(9.839)	45.658
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	13.375	13.375
Totale rimanenze	55.497	3.536	59.033

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.437.245	1.095.842	341.403

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.017.989	171.374	1.189.363	1.189.363
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.331	179.240	210.571	210.571
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	46.523	(9.213)	37.310	37.310
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.095.842	341.403	1.437.245	1.437.244

I crediti verso altri, al 31/12/2019, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	22.098
Fornitori c/anticipi TWT	2.394
Note credito da ricevere	11.735
Crediti v/banche per interessi attivi	3
Inail	1.080
	37.310

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.189.363	1.189.363
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	210.571	210.571
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.310	37.310
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.437.244	1.437.245

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018		3.800	3.800
Utilizzo nell'esercizio		3.800	3.800
Accantonamento esercizio		3.900	3.900

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019		3.900	3.900

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
169.610	309.164	(139.554)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	306.879	(138.168)	168.711
Denaro e altri valori in cassa	2.286	(1.387)	899
Totale disponibilità liquide	309.164	(139.554)	169.610

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
152.209	105.550	46.659

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	105.550	46.659	152.209
Totale ratei e risconti attivi	105.550	46.659	152.209

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Maxicanone leasing	26.311
Oneri finanziari	3.690
Affitti	11.827
Assicurazioni	2.669
Locazioni auto	4.318
Servizi vari	56.397
Contributo frequenza Ministero	15.540
Diritti iru	31.457
	152.209

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
866.289	669.871	196.418

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	110.000	-	-		110.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	25.000	-	-		25.000
Riserva legale	19.000	3.000	-		22.000
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	115.761	-	-		115.761
Varie altre riserve	(1)	1	-		-
Totale altre riserve	115.760	1	-		115.761
Utili (perdite) portati a nuovo	109.961	254.000	-		363.961
Utile (perdita) dell'esercizio	290.150	-	60.583	229.567	229.567
Totale patrimonio netto	669.871	257.001	60.583	229.567	866.289

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	110.000	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	25.000	A,B,C	25.000
Riserva legale	22.000	A,B	22.000
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	115.761	A,B,C	115.761
Totale altre riserve	115.761		115.761
Utili portati a nuovo	363.961	A,B,C	363.961
Totale	636.722		526.722
Quota non distribuibile			55.785
Residua quota distribuibile			470.937

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Versamento in conto capitale	115.761
Riserva sovrapprezzo azioni	25.000
	140.761

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
70.880	51.980	18.900

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	51.980	51.980
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	18.900	18.900
Totale variazioni	18.900	18.900
Valore di fine esercizio	70.880	70.880

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
237.673	190.752	46.921

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	190.752
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	55.579
Utilizzo nell'esercizio	8.658
Totale variazioni	46.921
Valore di fine esercizio	237.673

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.980.028	2.046.390	(66.362)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	60.000	-	60.000	-	60.000	60.000
Debiti verso banche	769.551	(27.463)	742.088	259.491	482.597	-
Acconti	155.543	(154.270)	1.273	1.273	-	-
Debiti verso fornitori	674.492	109.856	784.348	784.348	-	-
Debiti tributari	117.919	(26.271)	91.648	91.648	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100.429	14.734	115.163	115.163	-	-
Altri debiti	168.455	17.052	185.507	185.507	-	-
Totale debiti	2.046.390	(66.362)	1.980.028	1.437.430	542.597	60.000

I debiti verso banche al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Banca c/c	18.980
Finanziamento Unicredit (scadenza 31.05.2022)	99.350
Finanziamento Unicredit (scadenza 28.02.2021)	52.360
Finanziamento Mediocredito (scadenza 30.09.2022)	111.692
Finanziamento Unicredit (scadenza 13.06.2023)	219.670
Finanziamento Santander (scadenza 01.12.2020)	6.305
Finanziamento IntesaSanPaolo (scadenza 30.08.2024)	233.333
Debiti v/banche per interessi passivi	398
	742.088

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 0 (Euro 3.489 di debito meno Euro 3.489 di acconti), debito per imposta IRAP pari a Euro 0 (Euro 23.215 di debito meno Euro 23.215 di acconti), imposta sostitutiva tfr per Euro 48, irpef lavoratori autonomi per Euro 2.737 e debito per irpef lavoratori dipendenti pari ad Euro 88.863.

Nella voce "Altri debiti" sono iscritti salari e stipendi per Euro 146.896, compensi ad amministratori per Euro 23.245, note di credito da emettere per euro 359 e spese varie per Euro 15.007.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	60.000	60.000
Debiti verso banche	742.088	742.088
Acconti	1.273	1.273
Debiti verso fornitori	784.348	784.348
Debiti tributari	91.648	91.648
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.163	115.163
Altri debiti	185.507	185.507
Debiti	1.980.027	1.980.028

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

La società non ha in essere debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Per i “Debiti verso soci per finanziamenti” che ammontano ad Euro 60.000, si precisa che non è stata concordata una data per il rimborso e neppure una clausola di postergazione. (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Scadenza	Quota in scadenza
	60.000
Totale	60.000

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
495.716	211.045	284.671

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.350	50	2.400
Risconti passivi	208.696	284.620	493.316
Totale ratei e risconti passivi	211.045	284.671	495.716

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Interessi	2.400
Contributo Sabatini	32.413
Canoni	460.903
	495.716

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.728.386	4.144.114	584.272

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.431.868	3.942.580	489.288
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	296.518	201.534	94.984
Totale	4.728.386	4.144.114	584.272

La voce "Altri ricavi vendite" si riferisce a rimborsi per Euro 1.010, sopravvenienze attive per Euro 1.042, plusvalenze per Euro 3.745, contributi in conto esercizio per Euro 4.072, ricavi per affitto immobile per Euro 4.800, credito d'imposta formazione per Euro 103.182, credito d'imposta ricerca e sviluppo per Euro 144.066 e ricavi diversi per Euro 34.601.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	1.633.110
Prestazioni di servizi	2.798.758
Totale	4.431.868

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.431.868
Totale	4.431.868

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.465.064	3.773.857	691.207

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	859.416	1.058.840	(199.424)
Servizi	1.764.755	1.197.788	566.967
Godimento di beni di terzi	167.496	131.515	35.981
Salari e stipendi	845.638	692.959	152.679
Oneri sociali	233.787	177.362	56.425
Trattamento di fine rapporto	55.579	45.712	9.867

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	27.228	16.302	10.926
Ammortamento immobilizzazioni materiali	361.776	321.324	40.452
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.900	3.800	100
Variazione rimanenze materie prime	9.839	4.061	5.778
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	135.650	124.194	11.456
Totale	4.465.064	3.773.857	691.207

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(7.051)	(12.052)	5.001

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	8.881	6.601	2.280
(Interessi e altri oneri finanziari)	(15.870)	(18.638)	2.768
Utili (perdite) su cambi	(62)	(15)	(47)
Totale	(7.051)	(12.052)	5.001

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	12.842
Altri	3.028
Totale	15.870

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					398	398
Interessi fornitori					628	628
Interessi medio credito					12.444	12.444
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					2.400	2.400
Ammortamento disaggio di						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					15.870	15.870

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					6	6
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					8.875	8.875
Arrotondamento						
Totale					8.881	8.881

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
26.704	68.055	(41.351)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	26.704	68.055	(41.351)
IRES	3.489	40.573	(37.084)
IRAP	23.215	27.482	(4.267)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Totale	26.704	68.055	(41.351)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale alla fine del periodo, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	2	2	
Impiegati	21	18	3
Operai			
Altri			
Totale	23	20	3

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	21
Totale Dipendenti	23

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	364.146

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'eventuale organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	110.000	1
Totale	110.000	1

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	110.000	1
Totale	110.000	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	465.632

“Impegni” - La società ha stipulato contratti di locazione finanziaria ed in relazione a tali contratti i canoni a scadere nei prossimi esercizi ammontano complessivamente a Euro 465.632.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 20, C.c.)

La società non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative a finanziamenti destinati a uno specifico affare

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 21, C.c.)

La società non ha finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Soggetto	Ministero dello sviluppo economico
Tipologia	Contributo Sabatini
Data concessione	07.10.2014
Importo contributo	10.804
Data incasso contributo	

Soggetto	Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale Spa
Tipologia	Fondo di Garanzia
Data concessione	15.09.2017
Importo contribuito	8.124
Data incasso contribuito	-

Soggetto	Finpiemonte
Tipologia	Progetto Ottimizzazione del Tempo
Data concessione	15.03.2018
Importo contribuito	91.040
Data incasso contribuito	-

Soggetto	Fondoimpresa
Tipologia	Progetto formazione continua
Data concessione	18.04.2018
Importo contribuito	6.635
Data incasso contribuito	-

Soggetto	Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale Spa
Tipologia	Fondo di Garanzia
Data concessione	09.05.2018
Importo contribuito	12.725
Data incasso contribuito	-

Soggetto	Ministero dello sviluppo economico
Tipologia	Replica servizi Datacenter
Data concessione	01.06.2018
Importo contribuito	3.674
Data incasso contribuito	03.05.2019

Tipologia	Progetto integrato di Filiera Meccatronica
Data concessione	15.06.2018
Importo contribuito	15.000
Data incasso contribuito	-

Soggetto	Regione Piemonte
Tipologia	Progetto integrato di Filiera Meccatronica
Data concessione	15.06.2018
Importo contribuito	3.750
Data incasso contribuito	-

Soggetto	CCIAA
Tipologia	Voucher alternanza scuola lavoro
Data concessione	16.04.2019
Importo contribuito	400

Soggetto	CCIAA
Data incasso contributo	16.04.2019

Soggetto	Ministero dello sviluppo economico
Tipologia	Contributo Sabatini
Data concessione	24.07.2018
Importo contributo	19.293
Data incasso contributo	

Soggetto	Fondoimpresa
Tipologia	Progetto formazione continua
Data concessione	20.07.2018
Importo contributo	6.604
Data incasso contributo	-

Soggetto	Inps
Tipologia	Incentivo NEET
Data concessione	18.04.2018
Importo contributo	2.424
Contributo utilizzato	2.424

Soggetto	Stato
Tipologia	Credito d'imposta Ricerca e sviluppo
Importo di competenza anno 2018	144.066
Importo utilizzato nel corso del 2019	38.161
Importo residuo	105.905

Soggetto	Stato
Tipologia	Credito Formazione 4.0
Importo di competenza anno 2018	103.182
Importo utilizzato nel corso del 2019	95.494
Importo residuo	7.688

Soggetto	Regione Piemonte
Tipologia	Progetto integrato di Filiera Meccatronica
Data concessione	05.08.2019
Importo contributo	15.000
Data incasso contributo	-

Soggetto	Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale Spa
Tipologia	Fondo di Garanzia
Data concessione	05.08.2019
Importo contributo	12.722
Data incasso contributo	-

Soggetto	Ministero dello sviluppo economico
Tipologia	Contributo Sabatini
Data concessione	14.11.2019
Importo contribuito	19.293
Data incasso contribuito	-

Soggetto	Ministero dello sviluppo economico
Tipologia	Sviluppo business connettività
Data concessione	20.12.2019
Importo contribuito	40.000
Data incasso contribuito	-

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Mentre rimaniamo a disposizione per tutte le ulteriori informazioni che riterrete di chiederci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio nello schema da noi predisposto e a deliberare che l'utile di esercizio di Euro 229.568,98 venga interamente destinato alla voce "utili portati a nuovo".

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Borgosesia, 25 marzo 2020

Il Consiglio di amministrazione

Zamboni Giancarlo

Belotti Pier Antonio

Enzio Claudio

Gallina Alessandro

Zanoli Stefano

HAL SERVICE S.P.A.

Sede in REGIONE TORAME 16 -13011 BORGOSIESIA (VC)

Capitale sociale Euro 110.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 229.567.

Andamento della gestione

Il 2019 è stato un anno nel quale sono state assunte importanti decisioni per il futuro aziendale. La prima è stata quella di un'accelerazione nella costruzione del canale commerciale, realizzata con assunzioni di collaboratori di alto profilo, la seconda è stata quella di consolidare la nostra immagine trasformando l'azienda in società per azioni, la terza di effettuare tutte le operazioni necessarie per l'emissione di Minibond per un valore di un milione di euro al fine di poter disporre di più risorse da impegnare nella crescita aziendale in atto.

Tutte queste operazioni non hanno impedito di chiudere l'esercizio in utile con un incremento di fatturato rispetto l'anno precedente del 12% per un attivo di Euro 4.728.386 ed un MOL significativo.

Le Business Unit dell'azienda hanno contribuito al fatturato complessivo in questa misura:

Business Unit	Revenue	rev %
Sale & Networking	1.084.375	22,93%
Software Lab	874.546	18,50%
WiC	2.569.464	54,34%
R&S	200.001	4,23%

Viene confermato il contributo prevalente al MOL della B.U. WiC che va oltre alla sua percentuale di fatturato, anche se c'è da attendersi nel futuro una contrazione del MOL percentuale sulle telecomunicazioni quanto più si amplierà la fornitura di connettività in modalità wholesale, ovvero mediante l'utilizzo del trasporto di banda fornito da terze parti.

Nell'anno si è anche progettato un nuovo ambito di intervento, il gruppo Ricerca e Innovazione (R&I) che prendendo le mosse dalle attività di ricerca e sviluppo tradizionali possa meglio supportare il percorso di crescita della società fornendo il necessario contributo ad un aggiornamento della mission aziendale con la messa a catalogo di nuove soluzioni a valore aggiunto, aggiornando e strutturando meglio l'offerta classica e scoprendo nuovi innovativi sistemi nell'Internet delle cose (IoT) collegati a possibili supporti di Intelligenza Artificiale (A.I.).

La strategia di crescita adottata, dopo la stabilizzazione aziendale confermata dal trend sostanzialmente positivo degli ultimi anni, ci ha consentito di predisporre l'insieme di scelte impegnative accennate sopra al fine di poter contare su solidi presupposti, sia organizzativi, sia tecnologici, sia finanziari, per affrontare in relativa sicurezza le sfide del 2020 e degli anni a venire.

Sul fronte degli investimenti, la società, nel corso dell'esercizio ha proceduto, al fine di mantenere il livello tecnologico sempre all'avanguardia, al consueto ammodernamento della struttura produttiva e contemporaneamente ha in corso di completamento alcuni progetti avviati negli scorsi esercizi.

Si deve evidenziare che sul mercato nazionale, nel corso dell'esercizio, nonostante la persistente crisi economica, siamo riusciti a realizzare, comunque, a nostro parere, un risultato più che soddisfacente.

Nel corso dell'esercizio i costi della manodopera si sono incrementati a seguito dell'incremento della forza lavoro; permane uno sporadico ricorso all'uso del lavoro temporaneo solo nei momenti di maggiore necessità.

Questo conferma che l'attuale struttura produttiva, anche se con piccoli aggiustamenti in termini di

investimenti e di forza lavoro, è quella che ci permette di esprimere le maggiori potenzialità produttive e la maggiore flessibilità e con questo anche una buona produttività.

Per quanto concerne le giacenze di magazzino possiamo affermare che, non trattandosi di una voce strategica, l'incremento è stato determinato da situazioni congiunturali.

La società è stata in grado, anche in questo esercizio, di spendere ammortamenti per circa 390 mila Euro (330 mila nell'esercizio precedente) ed oneri finanziari per 16 mila Euro (18 mila nel periodo precedente), questo a dimostrazione che il risultato netto, come analizzato sopra, non va a penalizzare il continuo sforzo di investimento e rinnovamento e di ricerca dell'equilibrio finanziario.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi	4.728.386	4.144.114	3.322.738
Margine operativo lordo	355.808	506.349	272.939
Reddito operativo	263.322	370.257	146.968
Utile d'esercizio	229.567	290.150	99.891
Attività fisse	1.832.489	1.603.985	1.482.743
Patrimonio netto complessivo	866.289	669.871	409.721
Indebitamento Finanziario	(617.881)	(505.789)	(963.554)

Principali dati economici

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
valore della produzione	4.728.386	4.144.114	3.322.738
margine operativo lordo	355.808	506.349	272.939
Risultato prima delle imposte	256.271	358.205	132.336

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	4.431.868	3.942.580	489.288
Costi esterni	2.941.056	2.520.198	420.858
Valore Aggiunto	1.490.812	1.422.382	68.430
Costo del lavoro	1.135.004	916.033	218.971
Margine Operativo Lordo	355.808	506.349	(150.541)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	389.004	337.626	51.378
Risultato Operativo	(33.196)	168.723	(201.919)
Proventi non caratteristici	296.518	201.534	94.984
Proventi e oneri finanziari	(7.051)	(12.052)	5.001
Risultato Ordinario	256.271	358.205	(101.934)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	256.271	358.205	(101.934)
Imposte sul reddito	26.704	68.055	(41.351)
Risultato netto	229.567	290.150	(60.583)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	0,36	0,76	0,32
ROE lordo	0,40	0,94	0,43
ROI	0,07	0,12	0,05
ROS	0,06	0,09	0,05

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	181.046	141.402	39.644
Immobilizzazioni materiali nette	1.556.007	1.367.147	188.860
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	80.839	80.839	
Capitale immobilizzato	1.817.892	1.589.388	228.504
Rimanenze di magazzino	59.033	55.497	3.536
Crediti verso Clienti	1.189.363	1.017.989	171.374
Altri crediti	247.881	77.854	170.027
Ratei e risconti attivi	152.209	105.550	46.659
Attività d'esercizio a breve termine	1.648.486	1.256.890	391.596
Debiti verso fornitori	784.348	674.492	109.856
Acconti	1.273	155.543	(154.270)
Debiti tributari e previdenziali	206.811	218.348	(11.537)
Altri debiti	185.507	168.455	17.052
Ratei e risconti passivi	495.716	211.045	284.671
Passività d'esercizio a breve termine	1.673.655	1.427.883	245.772
Capitale d'esercizio netto	(25.169)	(170.993)	145.824
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	237.673	190.752	46.921
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	70.880	51.980	18.900
Passività a medio lungo termine	308.553	242.732	65.821
Capitale investito	1.484.170	1.175.663	308.507
Patrimonio netto	(866.289)	(669.871)	(196.418)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(528.000)	(535.085)	7.085
Posizione finanziaria netta a breve termine	(89.881)	29.296	(119.177)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.484.170)	(1.175.660)	(308.510)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	(966.200)	(934.114)	(1.073.022)
Quoziente primario di struttura	0,47	0,42	0,28
Margine secondario di struttura	(115.050)	(141.700)	(338.731)
Quoziente secondario di struttura	0,94	0,91	0,77

Principali dati finanziari

L'indebitamento finanziario al 31/12/2019, era il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	168.711	306.879	(138.168)
Denaro e altri valori in cassa	899	2.286	(1.387)
Disponibilità liquide	169.610	309.165	(139.555)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	19.378	3.944	15.434
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	240.113	275.925	(35.812)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	259.491	279.869	(20.378)
Indebitamento finanziario a breve termine	(89.881)	29.296	(119.177)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	60.000	60.000	
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	482.597	489.682	(7.085)
Crediti finanziari	(14.597)	(14.597)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(528.000)	(535.085)	7.085
Indebitamento finanziario	(617.881)	(505.789)	(112.092)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	0,91	0,88	0,76
Liquidità secondaria	0,94	0,92	0,79
Indebitamento	2,56	3,34	5,24
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,90	0,88	0,75

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,91. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,94. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 2,56. L'ammontare dei debiti è da considerarsi in linea con le aspettative della società.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,90, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 2° comma del codice civile, Vi informiamo che la società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sui posti di lavoro.

Dal punto di vista del personale impiegato nell'azienda il livello medio dei dipendenti era al 31 dicembre 2019 di 23,46 dipendenti (19,67 al 31/12/2018).

La società non fa ricorso al lavoro interinale.

Non si segnalano problemi particolari a livello sindacale, né vi sono vertenze in corso.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole o indagata.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	28.755
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	432.746

In particolare gli investimenti possono essere sinteticamente descritti dalla seguente elencazione:

- WiC - immobilizzazioni materiali: hardware di rete per euro 391.046
- installazioni per rete: euro 41.700
- altri impianti per ufficio: euro 28.755

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

nel corso del periodo la società ha svolto attività di ricerca e sviluppo per le quali è possibile usufruire dei benefici previsti dall'art. 3 del DL 23.12.2013 n. 145 convertito nella Legge 21.02.2014 n. 9 così come sostituito dalla Legge 23.12.2014 n. 190 e dal DM 27.05.2015.

I progetti interessati sono i seguenti:

OTTEMPO – Ottimizzazione del tempo (conclusione settembre 2019)

Il progetto si propone di studiare e testare modalità di distribuzione, attraverso una rete di telecomunicazione in fibra ottica o wireless, del campione di tempo, ossia l'ora esatta, con una precisione nell'ordine dei microsecondi per il settore delle società multiservizi (multiutility). In particolare, le applicazioni operative, sono volte ad aumentare l'efficienza, ottimizzando le prestazioni globali e i processi di manutenzione ordinaria e straordinaria nelle reti di distribuzione elettrica e nelle reti dedicate al servizio idrico, grazie all'applicazione di sistemi di monitoraggio e analisi in tempo reale con altissimi livelli di precisione temporale e geospaziale.

Le moderne Smart Grid elettriche nascono per la gestione ottimale dei carichi elettrici distribuiti e della produzione diffusa, tramite l'impiego di dispositivi fondamentali per la gestione della distribuzione di energia e monitoring detti Phasor Measurement Units (PMUs), strumenti di analisi e misura dei flussi di energia in tempo reale che devono essere sincronizzati a un comune sorgente di riferimento di tempo; più elevato è il livello di sincronizzazione delle PMU, maggiori sono le capacità di analisi e ottimizzazione delle prestazioni del sistema in termini di potenza elettrica transitabile su linee esistenti, permettendo il raggiungimento del limite dinamico di potenza supportabile dalla linea e non solamente quello conservativo tipico degli attuali scenari di funzionamento. In ambito idrico, il monitoraggio costante dei parametri assoluti e relativi, nelle loro declinazioni di variazione di pressione e portata delle reti acquedottistiche, ha lo scopo di minimizzare le pressioni di rete e di individuare le perdite del sistema, che rappresentano il fattore principale per diminuire la Non Revenue Water (NRW) ossia l'acqua prodotta che non raggiunge il cliente finale. Inoltre è possibile individuare fenomeni distruttivi di natura transitoria, prevenendo le rotture e i disservizi delle reti di distribuzione.

NET HANDLER – Reingegnerizzazione dei processi aziendali

Sempre a riguardo della Banda Ultra, l'impegno conseguente è stato prioritario il proseguimento della riprogettazione della rete e della convivenza delle due distribuzioni (banda larga e banda ultra larga).

Questo ha comportato un impegno notevole nelle attività di R&S e tutto è visibile nella documentazione tecnica in uso al NOC (nucleo operativo centrale) che sovrintende alla gestione e al monitoraggio della rete.

Si è proseguito l'affinamento del monitoraggio e filtrazione del traffico mediante la configurazione e lo sviluppo di software add-on appositamente progettato per implementare nuove funzionalità negli apparati Allot, che permettendo il riconoscimento dinamico dell'applicazione identificano le cause alla radice della congestione per consentire una risoluzione rapida e automatica dei problemi. Si è poi concluso uno studio di fattibilità indirizzato al possibile utilizzo di apparati alternativi, altrettanto performanti ma meno costosi di quelli in uso, ma con interfacce più amichevoli. I risultati dello studio non hanno però avuto conclusioni univoche per cui si è soprasseduto all'avvicendamento.

E' proseguito lo studio del monitoraggio delle infrastrutture della rete mediante "The Dude". Si sono poi aggiunte funzioni custom realizzate internamente ed attivate mediante Winbox.

Si sono quindi aggiunte funzionalità di intelligenza artificiale, consistente in nuovi algoritmi appositamente realizzati, al prototipo di WicManager, il software di gestione di tutti i processi di rete.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Vi informiamo, che ai sensi della normativa vigente, non esistono società controllanti e, comunque, Vi confermiamo di non possedere e di non avere mai posseduto, acquistato o alienato azioni o quote di società controllanti e ciò né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non ha acquistato azioni proprie e non ha compiuto nell'esercizio alcuna operazione sulle proprie azioni e ciò né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario sono indicati nel prospetto che segue. Si precisa che non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti ed i debiti di natura commerciale.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

In merito all'esposizione della società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, si precisa che la società non è esposta a particolari problematiche in quanto presenta una gestione finanziaria particolarmente semplificata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Durante il mese di febbraio 2020 sono stati diagnosticati, nel territorio nazionale, i primi casi di contagio da virus Covid-19, la cui diffusione, partita dalla Cina, si è progressivamente estesa, oltre che all'Italia, a tutti i Paesi Europei e nel resto del mondo. In risposta alla rapida diffusione del Covid-19, le autorità governative e sanitarie hanno avviato piani straordinari di contenimento e conseguenti limitazioni delle attività lavorative e non.

La società si è prontamente attivata con tutti i presidi necessari per tutelare la salute dei propri dipendenti e al contempo garantire la continuità operativa. Sono state quindi attivate le modalità, offerte dalla normativa vigente e agevolate dalle misure d'emergenza emanate dal governo, di lavoro agile per tutti i dipendenti.

L'attivazione delle modalità di lavoro a distanza per i dipendenti, la digitalizzazione delle procedure operative con la clientela e la continuità operativa garantita dalle società prodotte consentono di affrontare l'attuale fase senza rilevanti impatti sulla produzione. Si evidenzia inoltre come, allo stato attuale, i progetti sviluppo avviati dalla Società procedono secondo le attese, pur scontando un tendenziale rallentamento generato dai fattori esogeni. Nonostante lo scenario avverso, determinato dall'emergenza sanitaria in atto, la società nei primi mesi del 2020 non ha avuto impatti significativi mantenendo lo stesso trend di ricavi rispetto all'esercizio precedente. La struttura dei ricavi infatti ha natura prevalentemente ricorrente, profilo che assicura loro una tendenziale stabilità. Per questa ragione, la società, nel corso del 2020, continuando a perseguire le strategie di crescita intraprese nel corso del 2019, terrà conto, in via continuativa, dell'evoluzioni delle dinamiche sociali, economiche e di mercato, al fine di attuare, con la necessaria tempestività, tutte le decisioni che si potranno rendere necessarie per assicurare stabilità economica, finanziaria e patrimoniale alla Società.

Evoluzione prevedibile della gestione

La situazione economica nazionale, europea e in parte anche quella mondiale, a seguito della pandemia da Covid-19, si presenta di difficile interpretazione e non consente di avere dei punti di riferimento sicuri dai quali partire per poter programmare in modo certo il futuro della società.

I mercati, come ormai appare evidente negli ultimi anni sono fortemente condizionati dalla sempre maggiore debolezza dell'economia e dalla concorrenza dei paesi del sud est asiatico. Le previsioni sull'andamento della domanda, del fatturato e del risultato economico per il 2020 non sono, quindi, come sempre, per nulla facili, anche in considerazione della incertezza sull'andamento in generale della domanda interna dei singoli

paesi di riferimento.

La società è riuscita, grazie alla gamma dei prodotti, alla loro qualità e ad una attenta strategia commerciale, a mantenere fette di mercato che hanno consentito di evidenziare un bilancio più che positivo. Riteniamo, quindi, di essere in grado anche per l'esercizio 2020 di poter evidenziare un risultato positivo, anche se le aspettative sono di una possibile riduzione rispetto a quanto evidenziato nel corso del 2019.

Essendo sempre stata una strategia aziendale quella di selezionare con attenzione la clientela al fine di non incorrere in perdite rilevanti, con i nuovi clienti con i quali veniamo in contatto tendiamo sempre e comunque a muoverci con estrema cautela al fine di valutarne la serietà, anche se questo non sempre ci mette al riparo da possibili insolvenze.

Destinazione del risultato d'esercizio

Mentre rimaniamo a disposizione per tutte le ulteriori informazioni che riterrete di chiederci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio nello schema da noi predisposto e a deliberare che l'utile di esercizio di Euro 229.568,98 venga interamente destinato alla voce "utili portati a nuovo".

Borgosesia, 25 marzo 2020

Il Consiglio di amministrazione

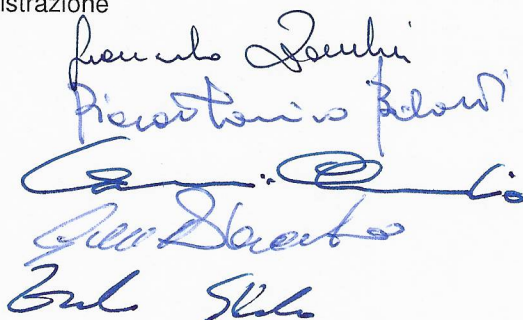
Zamboni Giancarlo

Belotti Pier Antonio

Enzio Claudio

Gallina Alessandro

Zanoli Stefano



The image shows five handwritten signatures in blue ink, corresponding to the names listed on the left. The signatures are: Giancarlo Zamboni, Pier Antonio Belotti, Claudio Enzio, Alessandro Gallina, and Stefano Zanoli.

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della
HAL SERVICE S.p.A.*

Ria Grant Thornton Spa
via Melchiorre Gioia 8
20124 Milano

T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della HAL SERVICE S.p.A. (la Società), redatto ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Si richiama l'attenzione su quanto indicato dagli amministratori in merito agli eventuali effetti e alle relative misure adottate dalla Società derivanti della diffusione del Covid 19, inclusi nella relazione sulla gestione al paragrafo "evoluzione prevedibile della gestione".

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori della HAL SERVICE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della HAL SERVICE S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della HAL SERVICE S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della HAL SERVICE S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 27 aprile 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.



Martino Cito
Socio

ALLEGATO B
REGOLAMENTO DEL PRESTITO
«Hal Service S.p.a. – 4,25% 2020 – 2024»
DI NOMINALI EURO 1.000.000
ISIN IT0005422073

Hal Service S.p.a.

Sede legale: Regione Torame 16– 13011 Borgosesia (VC)

Capitale Sociale deliberato e sottoscritto: Euro 110.000,00 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle imprese di Biella e Vercelli 01668080029
partita Iva 01668080029

Il presente prestito costituito da titoli obbligazionari è regolato dai seguenti termini e condizioni e, per quanto quivi non specificato, dagli articoli 2410 e seguenti del Codice Civile in materia di obbligazioni emesse da società per azioni.

1. Definizioni

Si riporta di seguito l'elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del presente Regolamento del Prestito. Tali definizioni e termini, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che il medesimo significato si intenderà attribuito sia al singolare sia al plurale.

“Articolo” indica un articolo del presente Regolamento del Prestito.

“Agente per il Calcolo” indica Directa S.I.M.p.A., con sede legale in Torino Via Bruno Buozzi, n 5, nella sua qualità di agente per il calcolo in relazione alle Obbligazioni.

“Assemblea degli Obbligazionisti” ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 20.

“Beni” indica, con riferimento ad una società, i beni materiali e immateriali di titolarità della società stessa, ivi inclusi crediti, azioni, partecipazioni, rami d'azienda e strumenti finanziari.

“Bilancio” indica il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre di ogni anno, che sarà soggetto a revisione legale ai sensi dell'art 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39 e verrà redatto in conformità ai principi contabili nazionali (OIC).

“Bilancio Consolidato” indica il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre di ogni anno che riceverà anche i risultati di ogni altra società facente parte del Gruppo, che sarà soggetto a revisione legale ai sensi dell'art 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39 e verrà redatto in conformità ai principi contabili nazionali (OIC)..

“Borsa Italiana” indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

“Cambio di Controllo” ha il significato attribuito all'Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*).

“Codice Civile” si intende il codice civile italiano il cui testo è stato approvato con Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, quale successivamente modificato ed integrato.

“Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza” indica il Decreto Legislativo 12 del gennaio 2019, n. 14.

“**Core Business**” indica, alla Data di Emissione, l’insieme delle attività svolte dall’Emittente quali indicate dallo statuto dell’Emittente stessa.

“**Covenant Finanziario**” indica, sulla base dei dati risultanti dal Bilancio di Esercizio, o se disponibile dal Bilancio Consolidato, chiuso il 31 dicembre precedente a ciascuna Data di Verifica, un covenant finanziario PFN/EBITDA uguale o inferiore a 3,5.

“**Data di Calcolo**” indica il 31 dicembre di ciascun anno.

“**Data di Emissione**” ha il significato attribuito a tale termine all’Articolo 5 (*Data di Emissione*).

“**Data di Godimento**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 5 (*Data di Emissione e Data di Godimento*).

“**Data di Pagamento**” significa la Prima Data di Pagamento e, successivamente ad essa, il 15 aprile e il 15 ottobre di ogni anno, fermo restando che, laddove una Data di Pagamento dovesse cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, sempre che tale spostamento non determini uno spostamento al mese successivo, nel qual caso la Data di Pagamento cadrà nel Giorno Lavorativo immediatamente precedente all’originaria data di pagamento, senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo od in meno in favore od a carico degli Obbligazionisti, né lo spostamento delle successive Date di Pagamento (*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*).

“**Data di Rimborso Anticipato**” indica, a seconda dei casi, la data indicata nella richiesta di rimborso anticipato obbligatorio inviata ai sensi dell’Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore dell’Emittente*) e ai sensi dell’Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*).

“**Data di Scadenza**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 6 (*Durata*).

“**Data di Verifica**” indica la data che cade il 10° Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione del Bilancio di Esercizio da parte dell’assemblea dei soci – o alla di approvazione del Bilancio Consolidato - (che non potrà in ogni caso essere successiva al 30 giugno di ciascun anno), a partire dal bilancio relativo all’esercizio 2020, in cui è calcolato e verificato il Covenant Finanziario relativo alla Data di Calcolo precedente tale Data di Verifica.

“**Dichiarazione sui Covenant**” indica la dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell’Emittente che attesti il rispetto, ovvero il mancato rispetto, alla Data di Calcolo, del Covenant Finanziario da parte dell’Emittente, completa dei calcoli necessari a dimostrare tale risultanza.

“**EBITDA**” indica il Risultato Operativo determinato dalla somma algebrica delle seguenti voci del conto economico del Bilancio, o del Bilancio Consolidato ove redatto, predisposto in conformità ai principi contabili nazionali (OIC):

Differenza tra “Valore della produzione” (voce A) e “Costi della produzione” (voce B):

+ Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (voce B10a);

+ Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (voce B10b);

+ Altre svalutazioni delle immobilizzazioni (voce B10c);

+ Svalutazione dei crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità liquide (voce B10d);

+ Accantonamento per rischi (voce B12), e Altri accantonamenti (voce B13), ad esclusione degli accantonamenti relativi ai rischi per interventi in garanzie così come riportati in nota integrativa;

+ Costi della produzione per godimento beni di terzi (voce B8), per la sola parte riferita ai canoni relativi ad operazioni di locazione finanziaria ed operativa, nell'ipotesi in cui il bilancio non sia già redatto secondo i criteri di cui allo IAS n° 17;

+/- plusvalenze e minusvalenze, sopravvenienze attive e passive straordinarie, ovvero qualsiasi altra componente di reddito positiva o negativa di natura straordinaria, non ricorrente, inclusa all'interno della "Differenza tra valore e costi di produzione" (A-B)

"Emittente" indica Hal Service S.p.A., con sede legale in Regione Torame 16, Borgosesia (VC), codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle imprese di Biella e Vercelli n. 01668080029.

"Evento Pregiudizievole Significativo" indica un qualsiasi evento le cui conseguenze dirette o indirette influiscano negativamente sulle condizioni finanziarie, il patrimonio o l'attività dell'Emittente in modo tale da compromettere la capacità dell'Emittente stesso di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni derivanti dal Prestito.

"Giorno Lavorativo" indica qualsiasi giorno in cui (i) le banche operanti sulla piazza di Milano sono aperte per l'esercizio della loro normale attività e (ii) il *Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET2)* (o il sistema che dovesse sostituirlo) è operante per regolamento di pagamenti in Euro.

"Gruppo" indica l'Emittente e le società dalla stessa di volta in volta controllate, direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile (o altra analoga disposizione di legge applicabile).

"Indebitamento Finanziario" indica qualsiasi indebitamento (a titolo di capitale e interessi), ancorché non ancora scaduto e/o esigibile, in relazione a:

- (a) qualsiasi tipo di finanziamento (compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, anticipazioni bancarie e/o aperture di credito, sconto e *factoring pro-solvendo*, anticipi salvo buon fine e ricevute bancarie, emissioni di obbligazioni o titoli di debito, comprese obbligazioni convertibili o titoli di debito, e altri titoli di credito e strumenti finanziari aventi qualsiasi forma o altri strumenti di indebitamento di quasi *equity* nonché qualsiasi contratto di associazione in partecipazione in cui l'Emittente o altre società del Gruppo sia l'associante o derivante da qualsiasi altra operazione avente l'effetto economico/commerciale di un finanziamento), o denaro preso comunque a prestito in qualsiasi forma per il quale vi sia un obbligo di rimborso ancorché subordinato e/o postergato e/o condizionato e/o parametrato agli utili o proventi di una sottostante attività o ad altri parametri/indici di natura economica e/o finanziaria, ivi inclusa qualsiasi cartolarizzazione di crediti originati dall'Emittente, indipendentemente dalla forma tecnica del finanziamento/prestito e dalla natura del rapporto contrattuale;
- (b) qualsiasi obbligo di indennizzo assunto in relazione a qualsiasi tipo di finanziamento o prestito o altro debito in qualunque forma assunto o emesso da terzi (anche mediante emissione di titoli e strumenti finanziari), compreso, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, qualsiasi indennizzo, obbligazione, lettera di credito *stand by* e documentale, nonché qualsiasi garanzia;

- (c) qualsiasi debito o passività derivante da contratti di locazione finanziaria e compenso da pagare per l'acquisizione delle attività che costituiscono l'oggetto di detti contratti di locazione finanziaria, nel caso di esercizio del diritto di opzione;
- (d) qualsiasi debito o passività, anche potenziale o condizionale, che possa derivare da fideiussioni o altre garanzie personali di natura simile, e lettere di *patronage* e simili, ivi incluse quelle che non debbano essere registrate o rilevate nei conti d'ordine o in altro modo nei conti annuali;
- (e) qualsiasi ammontare ricavato nel contesto di altre operazioni (incluse le operazioni di vendita e acquisto di *forward*, accordi di *sale* e *sale back* o di *sale and leaseback*) aventi gli effetti commerciali del prestito o altrimenti classificati come prestiti ai sensi dei principi contabili applicabili;
- (f) qualsiasi operazione in derivati (e, nel calcolare il valore di tale operazione in derivati, deve essere considerato solo il valore di mercato (*market to market value*) oppure, se l'effettivo ammontare è dovuto quale risultanza della cessazione o del *close-out* di tale operazione in derivati, tale importo).

“**Interessi**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 7 (*Interessi*).

“**Investitori Professionali**” ha il significato attribuito a tale termine all’Articolo 3 (*Limiti di sottoscrizione e circolazione*).

“**Legge Fallimentare**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*) (iv).

“**Monte Titoli**” indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

“**Obbligazioni**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 2 (*Importo nominale dell’emissione, taglio e forma delle Obbligazioni*).

“**Obbligazionisti**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 2.

“**Operazioni Consentite**” indica, in relazione all’Emittente, le seguenti operazioni che potranno essere poste in essere senza esplicita approvazione da parte degli Obbligazionisti (e purché tali operazioni non determinino il Cambio di Controllo), oltre a qualsiasi altra Operazione Straordinaria espressamente autorizzata dall’Assemblea degli Obbligazionisti:

- (a) la Quotazione e, a seguito della stessa, l’esercizio di diritti di opzione (warrant) e l’incremento di capitale derivante dall’esercizio degli stessi;
- (b) operazioni caratterizzate da investimenti istituzionali nel capitale dell’Emittente che consistono nell’acquisizione temporanea, da parte di un investitore finanziario specializzato, di una quota di partecipazione al capitale dell’Emittente stesso, finalizzata alla realizzazione di un guadagno in conto capitale in un arco temporale medio/lungo (c.d. operazioni di private equity);
- (c) gli aumenti di capitale a pagamento dell’Emittente;
- (d) le Operazioni Straordinarie realizzate esclusivamente tra società del Gruppo, fermo restando che nel caso di fusione tra l’Emittente e altre società del Gruppo l’incorporante dovrà essere l’Emittente;
- (e) le operazioni di vendita, concessione in locazione, trasferimenti o disposizione di beni dell’Emittente e/o di altra società del Gruppo, purché il relativo corrispettivo sia reinvestito nel Core Business e il valore complessivo di tali operazioni non superi

complessivamente su base annua Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), ivi inclusa la costituzione di società ad hoc (la “NewCo”) tramite conferimento di Beni o rami di azienda da parte della Società Emittente purché al termine di tale operazione la NewCo risulti controllata dall’Emittente ai sensi dell’articolo 2359 del Codice Civile;

- (f) le operazioni di acquisizione di aziende, rami d’azienda ovvero partecipazioni in società che svolgano attività che siano funzionali alla realizzazione del Core Business, a condizione che: (i) il valore di tali operazioni, in termini di equity value, non può in ogni caso superare per singola operazione Euro 1.000.000,00 (unmilione); (ii) sia trasmesso agli Obbligazionisti (o al Rappresentante Comune degli Obbligazionisti) un certificato sottoscritto dal relativo rappresentante legale attestante che alla data della relativa acquisizione, sia rispettato il Covenant Finanziario riportato nell’ultima Dichiarazione sui Covenant e ricalcolato *pro forma* in riferimento all’ultima Data di Verifica, includendo gli effetti dell’acquisizione e assumendo a tale scopo (A) gli elementi economici, finanziari e patrimoniali relativi al nuovo investimento e (B) che la relativa acquisizione sia stata perfezionata il primo giorno del relativo periodo di riferimento che termina a tale Data di Verifica.

“Operazioni Straordinarie” indica in relazione all’Emittente o alle Controllate Rilevanti:

- (i) operazioni sul proprio capitale sociale, ovvero scissioni, trasformazioni o altre operazioni di natura straordinaria similare (tra cui, a titolo esemplificativo, l’emissione di azioni e/o altri strumenti finanziari partecipativi, come definiti e disciplinati nel Libro V, Titolo V, Capo V, Sezione V del Codice Civile o da norme ad esse analoghe per le Controllate Rilevanti di diritto diverso da quello italiano);
- (ii) operazioni di riduzione del capitale sociale, fatte salve quelle disposte ai sensi degli articoli 2482-bis, 2482-ter, 2446 e 2447 del Codice Civile (o di norme ad esse analoghe per le Controllate Rilevanti di diritto diverso da quello italiano);
- (iii) operazioni di acquisto di azioni proprie;
- (iv) operazioni di disposizione di Beni, di acquisizione, fusione o scissione.

“Periodo di Interessi” indica il periodo compreso fra una Data di Pagamento (inclusa) e la successiva Data di Pagamento (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso tra la Data di Godimento (inclusa) e la Prima Data di Pagamento (esclusa).

“Posizione Finanziaria Netta o PFN” indica la somma algebrica delle seguenti voci (le lettere fanno riferimento alle corrispondenti voci dell’articolo 2424 del Codice Civile) desunte dal Bilancio di Esercizio, o dal Bilancio Consolidato ove redatto:

- (+) D1 obbligazioni;
- (+) D2 obbligazioni convertibili;
- (+) D3 debiti verso soci per finanziamenti, esclusi quelli interamente subordinati per capitale e interesse;
- (+) D4 debiti verso banche;
- (+) D5 debiti verso altri finanziatori;
- (+) D10 debiti verso imprese collegate limitatamente alla componente finanziaria;
- (-) C.II 3 Crediti verso imprese collegate limitatamente alla componente finanziaria;
- (-) C.III 6 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – Altri titoli

(+) impegni per canoni residui *leasing* (se non compresi nella voce D5 del passivo);

(-) C.IV disponibilità liquide

“Prestito” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 2 (*Importo nominale dell’emissione, taglio e forma delle Obbligazioni*).

“Quotazione” indica l’operazione di quotazione o ammissione alle negoziazioni mediante aumento di capitale riservato delle azioni dell’Emittente su un mercato regolamentato ovvero su un mercato non regolamentato (inclusi sistemi multilaterali di negoziazione quale il mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A.), oppure mediante fusione diretta o inversa con altra società già quotata su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione.

“Prima Data di Pagamento” si intende il 15 aprile 2021.

“Rappresentante Comune” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 20 (*Assemblea degli Obbligazionisti*).

“Regolamento Crowdfunding” indica il regolamento sulla raccolta di capitali tramite portali *on-line* adottato con delibera n. 18592 del 26 giugno 2013.

“Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³” indica il regolamento di gestione e funzionamento del Segmento ExtraMOT PRO³ emesso da Borsa Italiana, in vigore dal 16 settembre 2019.

“Regolamento del Prestito” indica il presente regolamento del Prestito.

“Regolamento Emittenti” indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato, concernente la disciplina degli emittenti.

“Regolamento Intermediari” indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato ed integrato, concernente la disciplina degli intermediari.

“Regolamento sulla Gestione Accentrata” indica il Provvedimento in materia di “Disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell’attività di gestione accentrata” adottato dalla Banca d’Italia e dalla Consob con provvedimento del 13 agosto 2018.

“Segmento ExtraMOT PRO³” indica il segmento per la crescita delle piccole e medie imprese del mercato ExtraMOT, sistema multilaterale di negoziazione (MTF) di Borsa Italiana riservato agli strumenti obbligazionari.

“Tasso di Interesse” ha il significato indicato nell’Articolo 7 (*Interessi*).

“TUF” indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

“Valore Nominale” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 2 (*Importo nominale dell’emissione, taglio e forma delle Obbligazioni*).

“Vincoli Ammessi” indica in relazione all’Emittente:

(a) i Vincoli Esistenti;

(b) i Vincoli costituiti a garanzia di finanziamenti agevolati (con riferimento esclusivo alle condizioni economiche applicate) concessi da enti pubblici, enti multilaterali di sviluppo, agenzie per lo sviluppo, organizzazioni internazionali e banche od istituti di credito che

agiscono quali mandatari dei suddetti enti od organizzazioni, a condizione che tali finanziamenti siano concessi nell'ambito dell'ordinaria attività dell'Emittente quale risultante dal vigente statuto;

- (c) i Vincoli costituiti, a garanzia del rimborso dei finanziamenti concessi per l'acquisto di beni da parte dell'Emittente, (i) sugli stessi beni per l'acquisto dei quali è stato concesso il finanziamento e/o (ii) sui beni dell'Emittente diversi da quelli di cui al romanino (i), purché il valore di mercato dei beni gravati dai Vincoli non superi il valore dei beni acquistati;
- (d) ogni privilegio accordato direttamente dalla legge, ad esclusione di quelli costituiti in conseguenza di una violazione di norme imperative;
- (e) i Vincoli previamente approvati per iscritto dagli Obbligazionisti.

“**Vincoli Esistenti**” indica tutti i Vincoli esistenti alla Data di Emissione relativamente all'Emittente ovvero i Vincoli per i quali l'Emittente ha assunto un impegno alla costituzione degli stessi, come indicati nell'Allegato B.

“**Vincolo**” indica qualsiasi ipoteca, pegno, onere o vincolo di natura reale o privilegio sui Beni dell'Emittente (inclusa ogni forma di destinazione e separazione patrimoniale).

2. Importo nominale dell'emissione, taglio e forma delle Obbligazioni

Il presente Regolamento del Prestito disciplina l'emissione di un prestito costituito da titoli obbligazionari da parte dell'Emittente denominato «*Hal Service S.p.a. – 4,25% 2020 – 2024*» (il “**Prestito**”).

Il Prestito è emesso dall'Emittente in conformità ed è costituito da n. 10 (dieci) titoli obbligazionari al portatore del valore nominale di Euro 100.000,00 (centomila/00) ciascuno (il “**Valore Nominale**”) in taglio non frazionabile (le “**Obbligazioni**”), per un importo nominale complessivo di Euro 1.000.000 (unmilione/00).

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte III, del TUF e del “*Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*” adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successivamente modificato con provvedimento congiunto di Banca d'Italia e Consob del 24 dicembre 2010. Pertanto, in conformità a tale regime, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente in conformità con quanto previsto dagli articoli 80 e seguenti del TUF. Gli Obbligazionisti non potranno richiedere la consegna materiale dei certificati rappresentativi delle Obbligazioni stesse. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83-*quinquies* del TUF.

3. Limiti di sottoscrizione e circolazione

Il Prestito è riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di soggetti che rientrino nella categoria dei clienti professionali (di diritto o su richiesta) ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera d) del Regolamento Intermediari nonché dell'articolo 34-*ter*, co. 1, lett. b) del Regolamento Emittenti (gli “**Investitori Professionali**”) e da parte dei soggetti rientranti nelle categorie individuate ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 2-*quater* del Regolamento Crowdfunding.

In caso di successiva circolazione delle Obbligazioni, non è consentito né opponibile all'Emittente il trasferimento delle Obbligazioni stessi a soggetti che non siano Investitori Professionali.

Le Obbligazioni sono emesse in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto di offerta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 100 del TUF ed all'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti.

Le Obbligazioni, inoltre, non sono state né saranno registrate ai sensi del *U.S. Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione delle Obbligazioni non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita delle Obbligazioni in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non costituiti in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione delle Obbligazioni; ovvero (ii) qualora le leggi ed i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione delle Obbligazioni medesime.

La circolazione delle Obbligazioni avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili ai titoli obbligazionari.

4. Prezzo di emissione

Ciascuna delle Obbligazioni è emessa al 100% del Valore Nominale, ossia al prezzo di Euro 100.000 (centomila/00) per ogni Obbligazione.

5. Data di Emissione

Il Prestito è emesso il 15 ottobre 2020 (la "**Data di Emissione**") e ha godimento a partire dalla stessa Data di Emissione (la "**Data di Godimento**").

6. Durata

Fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato previste nel successivo Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore dell'Emittente*) e nel successivo Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*) il Prestito ha durata di 4 anni a far data dalla Data di Emissione, fino al 15 ottobre 2024 (la "**Data di Scadenza**").

7. Interessi

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi a partire dalla Data di Godimento (inclusa) sino alla Data di Scadenza (esclusa), fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato previste nel successivo Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore dell'Emittente*) e nel successivo Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*), al tasso fisso annuo nominale lordo pari al 4,25% (quattro virgola venticinque per cento) (il "**Tasso di Interesse**") calcolato sul valore nominale non ancora rimborsato delle Obbligazioni.

Gli Interessi saranno corrisposti in via posticipata, su base semestrale a ciascuna Data di Pagamento, a decorrere dalla Prima Data di Pagamento.

Ciascuna Obbligazione cesserà di maturare Interessi alla prima tra le seguenti date:

- (i) la Data di Scadenza (esclusa); e

- (ii) in caso di rimborso anticipato ai sensi dell'Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore dell'Emittente*) e ai sensi dell'Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*), la Data di Rimborso Anticipato (esclusa);

restando inteso che, qualora alla Data di Scadenza o alla Data di Rimborso Anticipato l'Emittente non proceda al rimborso integrale o parziale del Prestito in conformità con il presente Regolamento del Prestito, le Obbligazioni, ai sensi dell'articolo 1224 del codice civile, continueranno a maturare interessi limitatamente alla quota non rimborsata a un tasso pari al Tasso di Interesse.

L'importo di ciascuna cedola interessi sarà determinato dall'Agente per il Calcolo moltiplicando il valore nominale residuo di ciascuna Obbligazione per il Tasso di Interesse e sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 arrotondati al centesimo di Euro superiore).

Gli Interessi saranno calcolati sulla base del numero di giorni effettivi compreso nel relativo Periodo di Interessi sulla base della convenzione *Actual/Actual (ICMA)*.

8. Rimborso

Salve le ipotesi di rimborso anticipato previste nel successivo Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore dell'Emittente*) e nel successivo Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*), il Prestito sarà di tipo *amortising* tale per cui inizierà ad essere rimborsato, alla pari, a partire dalla Data di Pagamento che cade il 15 aprile 2021 e a ogni successiva Data di Pagamento, fino alla Data di Scadenza (inclusa), così come indicato dalla tabella di cui all'allegato A.

Qualora la Data di Scadenza dovesse cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, salvo che tale giorno non cada nel mese successivo, nel qual caso essa sarà spostata al Giorno Lavorativo immediatamente precedente, senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo o in meno in favore od a carico degli Obbligazionisti.

9. Rimborso anticipato a favore dell'Emittente

L'Emittente avrà la facoltà di procedere in coincidenza di ciascuna Data di Pagamento sotto indicate, al rimborso anticipato integrale dell'Obbligazione. Il rimborso avverrà:

- (i) ad un valore pari al 103% del valore nominale residuo del Prestito Obbligazionario qualora la facoltà di rimborso anticipato venga esercitata ad una delle Date di Pagamento intercorrenti tra il 15 ottobre 2021 (inclusa) e il 15 aprile 2022 (inclusa);
- (ii) ad un valore pari al 102% del valore nominale residuo del Prestito Obbligazionario qualora la facoltà di rimborso anticipato venga esercitata ad una delle Date di Pagamento intercorrenti tra il 15 aprile 2022 (esclusa) e il 15 ottobre 2023 (inclusa);
- (iii) ad un valore pari al 101% del valore nominale residuo del Prestito Obbligazionario qualora la facoltà di rimborso anticipato venga esercitata alla Data di Pagamento del 15 aprile 2024 (inclusa).

Il rimborso anticipato a favore dell'Emittente dovrà essere preceduto da un avviso che sarà comunicato agli Obbligazionisti (anche per il tramite di Monte Titoli), a Borsa Italiana e a Monte Titoli almeno 180 (centottanta) giorni di calendario prima della relativa Data di Rimborso Anticipato.

10. Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti

Ciascuno dei seguenti eventi costituisce un “**Evento Rilevante**”:

- (i) **cambio di controllo:** qualora i soci Giancarlo Zamboni, Belotti Pierantonio, Stefano Zanolì, Alessandro Gallina e Claudio Enzo cessino di detenere, congiuntamente e anche indirettamente, il controllo di diritto ai sensi dell’art. 2359, comma 1, n 1) del Codice Civile, salvo il caso in cui l’Emittente abbia ottenuto il previo consenso degli Obbligazionisti (“**Cambio di Controllo**”);
- (ii) **Mancato rispetto degli impegni:** il mancato rispetto da parte dell’Emittente di uno qualsiasi degli obblighi previsti dall’Articolo 12 (*Impegni dell’Emittente*).
- (iii) **Mancato pagamento:** il mancato pagamento da parte dell’Emittente, alla relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta in relazione alle Obbligazioni, sia a titolo di capitale che a titolo di interessi, a condizione che tale inadempimento si protragga per un periodo di almeno 20 (venti) Giorni Lavorativi;
- (iv) **Procedure concorsuali e crisi:** il deposito da parte dell’Emittente presso il tribunale competente di una domanda di qualsivoglia concordato preventivo ai sensi dell’articolo 161 della Legge Fallimentare ovvero di una domanda di omologa di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare ovvero la stipula di un piano di risanamento ai sensi dell’articolo 67, comma 3, lettera (d) della Legge Fallimentare o della rispettiva previsione del Codice della Crisi di Impresa e dell’Insolvenza, ovvero l’avvio da parte dell’Emittente di negoziati con anche uno solo dei propri creditori al fine di ottenere moratorie e/o accordi di ristrutturazione e/o di riscadenziamento dei debiti (inclusi accordi da perfezionare nelle forme di cui all’articolo 182bis Legge Fallimentare o della rispettiva previsione del Codice della Crisi di Impresa e dell’Insolvenza ovvero articolo 67, comma 3, lettera (d), Legge Fallimentare e/o della rispettiva previsione del Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza) e/o concordati stragiudiziali e/o al fine di realizzare cessioni di beni ai propri creditori;
- (v) **Liquidazione** l’adozione di una delibera da parte dell’organo competente dell’Emittente con cui si delibera la messa in liquidazione dello stesso ovvero la cessazione di tutta o di una parte sostanziale della sua attività;
- (vi) **Protesti di assegni o cambiari:** l’elevazione nei confronti dell’Emittente di protesti cambiari e/o protesti di assegni;
- (vii) **Iscrizioni e trascrizioni:** l’iscrizione di ipoteche giudiziali o trascrizioni pregiudizievoli a condizione che l’importo di tali iscrizioni o trascrizioni sia superiore ad Euro 100.000,00 (centomila/00), salvo il caso in cui l’Emittente (i) abbia prontamente contestato, impugnato o opposto, secondo la relativa procedura applicabile, il titolo esecutivo sul quale è fondata l’iscrizione della relativa ipoteca giudiziale o della trascrizione pregiudizievole e (ii) abbia accantonato prontamente un importo equivalente al valore dell’ipoteca giudiziale iscritta o della trascrizione pregiudizievole.
- (viii) **Procedimenti di esecuzione:**
 - (a) l’esecuzione da parte dei creditori dell’Emittente e/o di qualsiasi società del Gruppo di una o più procedure esecutive (a titolo esemplificativo sequestro giudiziario e/o conservativo e/o confisca) su alcuno dei Beni dell’Emittente e/o di qualsiasi società del Gruppo nella misura in cui il valore dei Beni oggetto di tale

- procedura o procedure sia superiore ad Euro 100.000,00 (centomila) su base annua;
- (b) fermo restando quanto previsto dai paragrafi (a) e (c), sia disposto un provvedimento monitorio, un sequestro o un provvedimento cautelare a carico dell'Emittente e/o di qualsiasi società del Gruppo ovvero avente a oggetto i Beni dell'Emittente e/o di qualsiasi società del Gruppo per importi superiori ad Euro 100.000,00 (centomila) su base annua;
 - (c) in sede di accertamento tributario siano disposti sequestri, preordinati alla confisca per equivalente, a carico dell'Emittente e/o di qualsiasi società del Gruppo per un importo superiore ad Euro 100.000,00 (centomila) su base annua;
 - (d) vengano elevati protesti nei confronti dell'Emittente e/o di qualsiasi società del Gruppo per importi superiori ad Euro 100.000,00 (centomila) su base annua;
- (ix) **Mancato rispetto di norme di legge o regolamentari:** il mancato rispetto da parte dell'Emittente di una norma di legge o regolamentare purché tale violazione comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
 - (x) **Escussione di garanzie:** l'escussione da parte dei creditori dell'Emittente o da parte dei creditori di qualsiasi società del Gruppo di garanzie costituite su *assets*, proprietà o *revenues* dell'Emittente o di qualsiasi società del Gruppo, ivi inclusi a titolo esemplificativo pegni, ipoteche, mutui o vincoli finanziari per un importo complessivamente superiore ad Euro 200.000,00 (duecentomila) e, quanto ad escussioni effettuate nei confronti delle società del Gruppo, nella misura in cui ciò possa comportare il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
 - (xi) **Invalidità o illegittimità:** il verificarsi di un qualsiasi evento in conseguenza del quale diventi illegittimo o illecito per l'Emittente adempiere o eseguire uno o più obblighi di pagamento dell'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito ovvero il Regolamento del Prestito divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile;
 - (xii) **Liquidazione:** l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente con cui si deliberi la messa in liquidazione dello stesso ovvero la cessazione di tutta o di una parte sostanziale della sua attività;
 - (xiii) **Distribuzione di utili o riserve:** la distribuzione degli utili e delle riserve distribuibili, senza eccezione alcuna, salvo il caso in cui l'Emittente abbia ottenuto il previo consenso degli Obbligazionisti;
 - (xiv) **Cross default:**
 - (a) il verificarsi di un inadempimento da parte dell'Emittente e/o di qualsiasi società del Gruppo ad una qualsiasi delle obbligazioni di pagamento (diverse da quelle nascenti dalle Obbligazioni) derivanti da qualsiasi Indebitamento Finanziario dell'Emittente o della relativa società del Gruppo, fatto salvo il periodo di grazia eventualmente applicabile e a condizione che l'inadempimento riguardi un importo di almeno Euro 200.000,00 (duecentomila);
 - (b) in relazione ad una qualsiasi delle obbligazioni di pagamento (diverse da quelle nascenti dalle Obbligazioni) derivanti da qualsiasi Indebitamento Finanziario, l'Emittente e/o di qualsiasi società del Gruppo venga dichiarata decaduta dal beneficio del termine (anche a seguito di recesso, risoluzione o ad altro titolo) ovvero sia destinataria di una richiesta di rimborso anticipato obbligatorio a

causa di un evento di inadempimento da parte dell'Emittente e/o della società del Gruppo a condizione che l'importo che l'Emittente o la società del Gruppo sia tenuta a rimborsare a seguito di tali eventi sia superiore ad Euro 200.000,00 (duecentomila);

- (xv) **Riduzione del capitale sociale:** la riduzione del capitale sociale senza il previo consenso degli Obbligazionisti salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge, e nel caso in cui il capitale sociale dell'Emittente venga ridotto per perdite ai sensi di legge, fatto salvo che l'Emittente faccia sì che, entro e non oltre 15 (quindici) Giorni Lavorativi dalla delibera di riduzione, venga ripristinato il capitale sociale dell'Emittente esistente alla Data di Emissione;
- (xvi) **Perdita delle autorizzazioni:** la perdita od il mancato rinnovo da parte delle competenti autorità delle autorizzazioni, brevetti, permessi o licenze necessarie per lo svolgimento delle attività facenti parte del *Core Business* dell'Emittente che possa determinare il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xvii) **Mancato rispetto degli impegni:** il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno qualsiasi degli obblighi previsti dall'Articolo 12 (*Impegni dell'Emittente*);
- (xviii) **Mancato rispetto del Covenant Finanziario:** mancato rispetto da parte dell'Emittente a ciascuna Data di Verifica del Covenant Finanziario.
- (xix) **Delisting:** l'adozione di un atto o provvedimento la cui conseguenza sia l'esclusione delle Obbligazioni dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³;
- (xx) **Sentenza di condanna:** il passaggio in giudicato di una sentenza di condanna di uno o più amministratori dell'Emittente per reati di corruzione e/o riciclaggio;
- (xxi) **Evento Pregiudizievole Significativo:** il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo.
- (xxii) **Mancata Certificazione Documenti Contabili:** la società di revisione incaricata della revisione legale del Bilancio dell'Emittente (e/o del Bilancio Consolidato ove predisposto) non abbia proceduto alla certificazione dei suddetti documenti contabili per impossibilità di esprimere un giudizio, ovvero abbia sollevato rilievi di particolare gravità in relazione agli stessi.

Al verificarsi di un Evento Rilevante, ciascun Obbligazionista avrà la facoltà di richiedere all'Emittente (tramite il Rappresentante Comune, ove nominato) il rimborso anticipato, anche parziale, delle Obbligazioni, tramite richiesta scritta da inviarsi a mezzo PEC all'indirizzo info@pec.halservice.it almeno 10 Giorni Lavorativi prima della relativa Data di Rimborso Anticipato (la "**Richiesta di Rimborso Anticipato**") ovvero secondo le diverse modalità richieste da Borsa Italiana. Tale richiesta dovrà contenere l'indicazione specifica (i) dell'Evento Rilevante, (ii) della Data di Rimborso Anticipato e (iii) del numero delle obbligazioni detenute, corredate dalla relativa certificazione rilasciata dall'intermediario.

L'Emittente si impegna a tal fine a comunicare prontamente agli Obbligazionisti (anche tramite il Rappresentante Comune, ove nominato), qualsiasi variazione della seguente PEC info@pec.halservice.it restando inteso che in caso di mancata comunicazione da parte dell'Emittente l'invio della suddetta comunicazione all'indirizzo sopra indicato sarà da considerarsi valido ed efficace a tutti gli effetti.

A seguito della Richiesta di Rimborso Anticipato le somme dovute dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni diverranno immediatamente esigibili con riguardo sia al capitale che agli interessi maturati in relazione alle Obbligazioni alla relativa Data di Rimborso Anticipato.

L'Emittente dovrà prontamente comunicare agli Obbligazionisti (anche tramite il Rappresentante Comune ovvero tramite gli intermediari autorizzati presso Monte Titoli qualora il Rappresentante Comune non fosse in carica) l'avvenuta ricezione di richieste di rimborso anticipato con l'indicazione specifica (i) dell'evento che, sulla base di detta richiesta, avrebbe determinato una causa di rimborso anticipato delle Obbligazioni e (ii) della Data di Rimborso Anticipato.

Il rimborso anticipato di cui al presente Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*) avverrà alla pari e comprenderà il rateo interessi eventualmente maturato in relazione alle Obbligazioni fino alla Data di Rimborso Anticipato, senza aggravio di spese o commissioni per gli Obbligazionisti.

11. Status delle Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non subordinate a tutti gli altri debiti dell'Emittente e saranno considerati in ogni momento di pari grado tra di loro (sicchè il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale verrà effettuato *pari passu* e pro rata) e almeno di pari grado con le altre obbligazioni non privilegiate e non subordinate, presenti e future dell'Emittente, fatta eccezione in ogni caso per le obbligazioni dell'Emittente che siano privilegiate in base a disposizioni generali inderogabili di legge.

Le Obbligazioni non sono e non saranno convertibili in azioni, né in strumenti partecipativi del capitale sociale dell'Emittente né di qualsiasi altra società. Pertanto, agli Obbligazionisti non sarà attribuito alcun diritto di partecipazione diretta e/o indiretta alla gestione dell'Emittente né di controllo sulla gestione della stessa e/o di qualsiasi altra società.

12. Impegni dell'Emittente

Per tutta la durata del Prestito, senza pregiudizio per le altre disposizioni del Regolamento del Prestito, l'Emittente si impegna nei confronti degli Obbligazionisti *inter alia*:

- (i) (a) non modificare il proprio oggetto sociale in modo tale da consentire un cambiamento significativo del proprio *Core Business* e (b) comunicare prontamente agli Obbligazionisti qualsiasi modifica del proprio oggetto sociale;
- (ii) salvo previa autorizzazione dell'Assemblea degli Obbligazionisti a non creare né permettere la creazione di alcun Vincolo sui propri beni ad eccezione dei Vincoli Ammessi;
- (iii) a eccezione delle Operazioni Consentite, a non approvare o compiere, senza il previo consenso dell'Assemblea degli Obbligazionisti, operazioni di disposizione di Beni, di acquisizione o cessione di partecipazioni nel capitale di altre società o altri enti, operazioni di acquisizione o cessione di aziende o rami d'azienda, operazioni di fusione con società terze e/o con società controllanti, controllate, collegate, né operazioni di scissione, né operazioni di aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura;
- (iv) non effettuare e far sì che non siano effettuate operazioni di riduzione del capitale sociale dell'Emittente salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge;

- (v) nel caso in cui il capitale sociale dell'Emittente venga ridotto per perdite ai sensi di legge, far sì che, anche ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile, entro 45 (quarantacinque) Giorni Lavorativi dalla delibera di riduzione, venga ripristinato il capitale sociale dell'Emittente nella misura pari a quello esistente alla Data di Emissione, nei termini previsti dalla legge applicabile;
- (vi) sottoporre a revisione legale da parte di un revisore esterno ai sensi del suddetto decreto legislativo e pubblicare sul proprio sito internet, entro e non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla relativa data di approvazione il Bilancio e (ove redatto) il Bilancio Consolidato relativi a ciascun esercizio annuale successivo alla Data di Emissione fino al rimborso totale delle Obbligazioni;
- (vii) non procedere alla costituzione di uno o più patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447 bis del Codice Civile;
- (viii) a fare in modo che le obbligazioni di pagamento ad esso derivanti dalle Obbligazioni mantengano in ogni momento almeno il medesimo grado delle obbligazioni di pagamento, presenti o future, non subordinate e chirografarie, fatta eccezione per i crediti che risultino privilegiati per legge;
- (ix) di informare tempestivamente gli Obbligazionisti del verificarsi di ogni Evento Pregiudizievole Significativo;
- (x) comunicare prontamente agli Obbligazionisti l'insorgere di procedimenti giudiziari di qualsivoglia natura e/o di procedimenti iniziati dall'Agenzia delle Entrate nei confronti dell'Emittente, a condizione che detti procedimenti possano causare un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xi) a far sì che a ciascuna Data di Verifica e con riferimento ai dati risultanti dal Bilancio di Esercizio, o dal Bilancio Consolidato ove predisposto, alla Data di Calcolo precedente tale Data di Verifica sia rispettato il Covenant Finanziario;
- (xii) ai fini dell'obbligo di cui al punto (xi) che precede, a comunicare entro ciascuna Data di Verifica la Dichiarazione sui Covenant, secondo il testo di cui all'Allegato C;
- (xiii) a comunicare prontamente agli Obbligazionisti l'eventuale *rating* pubblico che venisse attribuito all'Emittente e/o alle Obbligazioni e le relative modifiche;
- (xiv) comunicare prontamente agli Obbligazionisti il verificarsi di qualsiasi inadempimento agli obblighi assunti dall'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito e/o di qualsiasi Evento Rilevante;
- (xv) rispettare diligentemente tutti gli impegni assunti nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione accentrata delle Obbligazioni;
- (xvi) a rispettare tutte le leggi e regolamenti pertinenti l'attività da esso svolta in tutte le sedi e paesi in cui opera (ivi incluse le norme antiriciclaggio, le norme antiterrorismo e le norme per la prevenzione di reati fiscali);
- (xvii) a comunicare prontamente agli Obbligazionisti e al Rappresentante Comune, ove nominato, (a) l'avvenuto accadimento di qualsiasi evento naturale, di natura tecnica, amministrativa, societaria e fiscale (inclusa qualsivoglia richiesta, pretesa, intentata o minacciata da terzi per iscritto, e qualsiasi notifica di avvisi di accertamento d'imposta) che possa ragionevolmente causare un Evento Pregiudizievole Significativo nonché (b)

tutte le informazioni necessarie affinché gli Obbligazionisti possano esercitare i propri diritti, ivi incluse le informazioni relative a qualsiasi modifica di tali diritti;

- (xviii) far sì che qualsiasi credito a qualunque titolo derivante da eventuali finanziamenti soci, sotto qualsiasi forma effettuati e ricevuti dall'Emittente, sia integralmente e incondizionatamente subordinato e postergato al pagamento del capitale, degli Interessi e di ogni accessorio o utilità ulteriore dovuto dall'Emittente ai sensi del Prestito.
- (xix) senza il preventivo consenso scritto degli Obbligazionisti o del Rappresentante Comune, ove nominato, non effettuare, per alcuna ragione, richiesta di esclusione delle Obbligazioni dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³ (cd. *delisting*), e fare tutto quanto ragionevolmente possibile per far sì che non vi sia tale esclusione;
- (xx) porre in essere ogni attività allo stesso richiesta affinché le Obbligazioni siano ammesse alla negoziazione sul Segmento ExtraMOT PRO³ ed osservare tutte le disposizioni del Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³ nel quale le Obbligazioni verranno negoziate, al fine di evitare qualunque tipo di provvedimento sanzionatorio, nonché l'esclusione delle Obbligazioni stesse dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³ per decisione di Borsa Italiana;
- (xxi) comunicare prontamente agli Obbligazionisti l'eventuale sospensione e/o la revoca delle Obbligazioni dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³ su decisione di Borsa Italiana.

13. Servizio del prestito

Il pagamento del Tasso di Interesse ed il rimborso del capitale delle Obbligazioni saranno effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli ed avverranno *pari passu* e *pro rata* con riferimento a tutti le Obbligazioni.

14. Ammissione alle negoziazioni

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³. La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³ insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana, con apposito avviso.

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

15. Delibere e autorizzazioni relative alle Obbligazioni

L'emissione delle Obbligazioni è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 20 dicembre 2019.

16. Modifiche

Senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al Regolamento del Prestito le modifiche che essa ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli Obbligazionisti e siano esclusivamente a vantaggio degli stessi, e che le stesse

vengano prontamente comunicate agli Obbligazionisti secondo le modalità previste all'Articolo 22 (*Varie*) che segue.

Salvo quanto previsto nel precedente paragrafo, le condizioni di cui al Regolamento del Prestito potranno essere modificate con delibera dell'organo competente all'emissione del Prestito previo consenso dell'Assemblea degli Obbligazionisti.

17. Termine di prescrizione e decadenza

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli Interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il diritto al rimborso del capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

18. Regime fiscale

Sono a carico degli Obbligazionisti unicamente le imposte e le tasse presenti e future che per legge siano applicabili alle Obbligazioni e/o ai relativi interessi, premi ed altri frutti; nessun pagamento aggiuntivo sarà a carico dell'Emittente.

Gli Obbligazionisti sono tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile in Italia proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni.

19. Agente di calcolo

Le funzioni dell'agente di calcolo saranno svolte dall'Agente per il Calcolo. L'eventuale mutamento dell'agente di calcolo sarà comunicato mediante avviso pubblicato secondo quanto previsto al successivo Articolo 22 (*Varie*).

I calcoli e le determinazioni dell'agente di calcolo saranno effettuati secondo il presente Regolamento e, in assenza di errore manifesto, saranno definitivi, conclusivi e vincolanti nei confronti degli Obbligazionisti.

20. Assemblea degli Obbligazionisti

Gli Obbligazionisti per la tutela degli interessi comuni possono riunirsi in un'assemblea (la "**Assemblea degli Obbligazionisti**") e nominare il Rappresentante Comune.

Tutti i costi relativi alle riunioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti e alle relative deliberazioni sono a carico dell'Emittente nel caso in cui la convocazione sia stata effettuata dall'Emittente e/o sia la conseguenza di una violazione di un impegno dell'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito.

Tutti i costi relativi alla nomina e al mantenimento del Rappresentante Comune (ivi comprese le relative commissioni) sono a carico dell'Emittente.

L'Assemblea degli Obbligazionisti delibera sulle seguenti materie:

- (a) sulla nomina e sulla revoca del Rappresentante Comune;
- (b) sulle modifiche delle condizioni del Prestito;
- (c) sulla proposta di concordato;
- (d) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo; e
- (e) sugli altri oggetti di interesse comune degli Obbligazionisti.

Salvo ove diversamente indicato nel presente Regolamento del Prestito, l'Assemblea degli Obbligazionisti assumerà le suddette delibere con le maggioranze di cui all'articolo 2415 del Codice Civile. Si applicano in ogni caso le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del Codice Civile in materia di Assemblea degli Obbligazionisti.

21. Legge applicabile e giurisdizione

Il Prestito è regolato dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa al Prestito ovvero al presente Regolamento del Prestito che dovesse insorgere tra l'Emittente e gli Obbligazionisti sarà devoluta alla competenza, in via esclusiva, del Foro di Milano.

22. Varie

Salvo diversa disposizione applicabile, tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti saranno considerate come valide se effettuate mediante Monte Titoli ove possibile, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente al seguente indirizzo info@pec.halservice.it, nel rispetto dei requisiti del mercato ExtraMOT e secondo la normativa applicabile.

Le comunicazioni degli Obbligazionisti o del Rappresentante Comune, ove nominato, all'Emittente dovranno essere effettuate mediante posta elettronica certificata.

Ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento sulla Gestione Accentrata, l'Emittente potrà chiedere in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, tramite Monte Titoli, i dati identificativi degli Obbligazionisti, unitamente al numero delle Obbligazioni registrate nei conti ad essi intestati. L'Emittente è tenuto ad effettuare la medesima richiesta su istanza dell'Assemblea degli Obbligazionisti, ovvero su richiesta di tanti Obbligazionisti che rappresentino almeno la metà della quota prevista dall'articolo 2415, comma 2 del Codice Civile. Salva diversa previsione inderogabile legislativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi all'identificazione degli Obbligazionisti sono a carico degli Obbligazionisti richiedenti.

La sottoscrizione o l'acquisto delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento del Prestito che si intende integrato, per quanto non previsto, dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

ALLEGATO A
PIANO DI AMMORTAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI

PERIODO	DATA	QUOTA CAPITALE	VALORE NOMINALE RESIDUO	QUOTA INTERESSI	RATA
	<i>15/10/2020</i>		100.000		
1	<i>15/04/2021</i>	12.500	87.500	2.125,0	14.625,0
2	<i>15/10/2021</i>	12.500	75.000	1.859,4	14.359,4
3	<i>15/04/2022</i>	12.500	62.500	1.593,8	14.093,8
4	<i>15/10/2022</i>	12.500	50.000	1.328,1	13.828,1
5	<i>15/04/2023</i>	12.500	37.500	1.062,5	13.562,5
6	<i>15/10/2023</i>	12.500	25.000	796,9	13.296,9
7	<i>15/04/2024</i>	12.500	12.500	531,3	13.031,3
8	<i>15/10/2024</i>	12.500	-	265,6	12.765,6

ALLEGATO B
DESCRIZIONE DEI VINCOLI ESISTENTI

Alla Data di Emissione non vi sono Vincoli Esistenti.

ALLEGATO C

Format di Dichiarazione sui Covenant

Dichiarazione sui Covenant

ai sensi dell'Articolo 12 del Regolamento del Prestito

Facciamo riferimento al Prestito denominato "Hal Service S.p.a. – 4,25% 2020 – 2024" per importo nominale complessivo fino a concorrenza di Euro [●] identificato con il CODICE ISIN IT0005422073 ed emesso in data [15/10/2020].

I termini qui impiegati in lettera maiuscola e non altrimenti definiti hanno il significato di cui al Regolamento del Prestito.

La presente lettera costituisce Dichiarazione sui Covenant ai fini del Regolamento del Prestito.

Si conferma che, alla Data di Valutazione del [...], il seguente Covenant Finanziario è pari a

Valore	Valore di riferimento
PFN/EBITDA [●]	< = [●]

